

# Informativa di sostenibilità semestrale al 30.06.2023

## Nota esplicativa e metodologica

Il presente documento è stato redatto su base volontaria per le finalità successivamente descritte. La nota esplicativa e metodologica è stata predisposta a supporto dell'informativa semestrale di sostenibilità al 30 giugno 2023 riportata all'interno della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Enel, pubblicata sul sito web [www.enel.com](http://www.enel.com) e richiamata in allegato al documento stesso.

Dal 2003 Enel pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità, contestualmente alla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata del Gruppo; inoltre, dal 2017, in ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni", pubblica la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF). A partire dall'esercizio finanziario 2019, il Bilancio di Sostenibilità costituisce la DNF di Enel; pertanto, da tale esercizio, la DNF non viene più pubblicata come documento separato a sé stante.

Enel ha sviluppato un proprio concept di presentazione delle informazioni economiche, sociali, ambientali e di governance, in linea con le specifiche normative, raccomandazioni di riferimento e best practice internazionali e ha ridisegnato il proprio sistema di Corporate Reporting ispirandosi all'approccio cosiddetto "Core&More". In particolare, la Relazione Finanziaria Annuale Consolidata integrata rappresenta il "Core Report", e descrive il modello di business del Gruppo e il relativo processo di creazione del valore. La Relazione Finanziaria Annuale Consolidata include le informazioni finanziarie e non finanziarie qualitative e quantitative ritenute più rilevanti in base a un materiality assessment, che tiene in considerazione anche le aspettative degli stakeholder. I "More Report" includono, invece, anche sulla base di specifiche normative di riferimento, informazioni più dettagliate e supplementari rispetto al Core Report, le cui informazioni sono a esso connesse anche mediante "cross reference".

A partire dall'esercizio 2021 viene presentato un aggiornamento dell'informativa di sostenibilità al 30 giugno, limitatamente agli indicatori e alle informazioni descritti nel Content Index allegato al presente documento e riportati all'interno della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Enel. Tali indicatori ed informazioni sono stati individuati come successivamente descritto.

Informazioni e approfondimenti sulle tematiche e gli indicatori esposti nel presente Bilancio possono essere richiesti a:

**Enel SpA**  
**Direzione Innovability® (Innovazione e Sostenibilità)**  
**Sustainability Planning and Performance Management and Human Rights**  
Viale Regina Margherita, 137  
00198 Roma — Italia  
Tel +39 06 83051  
E-mail [sustainability@enel.com](mailto:sustainability@enel.com)  
Web <https://www.enel.com/it/investors1>

## Come è stato costruito questo documento

Le informazioni di sostenibilità riportate nel Content Index e contenute all'interno della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 sono state preparate in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards") con l'inclusione dei GRI Universal Standard 2021, secondo l'opzione "con riferimento agli Standard GRI".

Inoltre, al fine di rendicontare in modo completo i temi materiali individuati a seguito dell'analisi di materialità, gli amministratori hanno ritenuto necessario inserire alcune informazioni aggiuntive, come meglio specificato nel presente documento. Tali informazioni, in accordo con lo standard GRI 101, sono state sottoposte allo stesso rigore tecnico previsto dallo standard di rendicontazione adottato. Le informazioni e gli indicatori di sostenibilità riportati sono stati selezionati sulla base dell'analisi di materialità e degli indicatori proposti dal "Toward Common Metrics and Consistent Reporting of Sustainable Value Creation" del World Economic Forum (WEF), che consentono di descrivere il modello di business dell'azienda e l'impegno di Enel nella creazione di valore per i suoi stakeholder rilevanti e dei loro interessi legittimi. In appendice al presente documento è riportata specifica tabella di raccordo con gli indicatori proposti dal WEF,

Con riferimento alla qualità delle informazioni rendicontate sono stati seguiti i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, e verificabilità.

## Il processo di rendicontazione

I contenuti delle informazioni di sostenibilità descritte nel Content Index e riportate all'interno della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Enel sono stati definiti anche sulla base dei risultati dell'analisi di materialità descritta nel paragrafo "L'analisi di materialità e le nostre priorità d'azione", e sono stati poi organizzati in specifici paragrafi. Il livello di dettaglio e approfondimento delle tematiche, è legato alla loro rilevanza, così come la scelta dei relativi indicatori GRI (GRI Standards ed Electric Utilities Sector Disclosure) per la loro rendicontazione, al fine di risultare in linea con l'opzione "con riferimento agli Standard GRI claim".

Il "GRI Content Index", riportato in Appendice alla presente nota, contiene i riferimenti puntuali alle informazioni di Sostenibilità incluse nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Enel e nel presente documento.

## Redazione e assurance

Il processo di rendicontazione e monitoraggio dei Key Performance Indicator (KPI) rilevanti per la sostenibilità coinvolge la Holding, per quanto attiene alle tematiche trasversali, tutte le Linee di Business, Funzioni e società del Gruppo per le tematiche e gli indicatori specifici dei diversi settori di attività. All'interno delle strutture coinvolte sono individuati i responsabili della raccolta, verifica ed elaborazione dei KPI di competenza. L'unità Sustainability Planning & Performance Management and Human Rights, che fa parte della Funzione Innovability®, è responsabile del consolidamento delle informazioni.

L'informativa di sostenibilità descritta nel Content Index allegato al presente documento e contenuta all'interno della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023, è stata sottoposta a esame limitato da parte di una società indipendente, KPMG SpA, revisore incaricato anche della revisione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Enel nonché della revisione mista della DNF al 31 dicembre 2022. L'esame limitato è stato svolto secondo quanto previsto dal principio internazionale ISAE

3000 (Revised)<sup>1</sup> e, di conseguenza, del Code of Ethics for Professional Accountants (inclusa l'indipendenza professionale e la verifica dell'assenza di conflitti di interessi che possano inficiare i principi etici di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale). La relazione di revisione che descrive il dettaglio delle procedure e delle attività con le relative conclusioni è riportata in allegato.

## Parametri del report

Le informazioni e i dati riportati nel presente documento e nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Enel si riferiscono a Enel SpA e alle società incluse nel perimetro di consolidamento, ai fini finanziari, al 30 giugno 2023, in linea con il perimetro di consolidamento finanziario di Gruppo. I dati ambientali sono stati rendicontati per i valori consuntivi al 31 maggio 2023 e, per il solo mese di giugno, al fine di garantire le tempistiche necessarie alla chiusura del consolidamento dei dati, è stato stimato il valore sulla base delle proiezioni effettuate sul mese. I riferimenti puntuali alla specifica metodologia di calcolo utilizzata sono riportati nelle tabelle di dettaglio. Per un'informazione puntuale dei cambiamenti intervenuti nel periodo di riferimento, si veda la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Enel ai paragrafi "Principali variazioni area di consolidamento" e "Fatti di rilievo del primo semestre 2023". Per il dettaglio relativo alle società presenti nel perimetro di consolidamento si rinvia allo specifico prospetto presente nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Enel.

I dati sono calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze contabili, extracontabili e degli altri sistemi informativi di Enel, e validati dai relativi responsabili. Sono espressamente indicati i dati determinati attraverso l'utilizzo di stime e il relativo metodo di calcolo. I valori relativi al semestre dell'anno precedente così come i relativi delta di confronto non vengono riportati laddove non ritenuti rappresentativi del fenomeno e/o non disponibili perché la relativa raccolta è stata strutturata dal presente semestre.

---

<sup>1</sup> International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 revised, "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information".

## Indicatori di performance

### Unità di misura

% percentuale

€/t euro a tonnellata

g/kWh grammi per chilowattora

gCO<sub>2</sub>eq/kWh grammi CO<sub>2</sub> equivalente per chilowattora

h ore

h/pro-cap ore *pro capite*

i indice

kWh chilowattora

l/kWh litri per chilowattora

Megalitri

mln milioni

mln t milioni di tonnellate

mln t<sub>eq</sub> milioni di tonnellate equivalenti

MW megawatt

n. numero

t tonnellate

TWh Terawattora

### Acronimi

D.Lgs Decreto Legislativo

ESG Environmental Social & Governance

GRI Global Reporting Initiative

KPI Key Performance Indicator

SDG Sustainable Development Goal

TRI Total Recordable Incident

UN United Nations

WEF World Economic Forum

## Content Index GRI

Dichiarazione d'uso	Enel S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 con riferimento agli Standard GRI
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Electric Utilities Disclosure 2013

GRI Standards	Disclosure	Account Metric	Unità di misura	Riferimenti	Relazione Finanziaria Semestrale	Informativa di sostenibilità
2-1	Organizational details			-		Nota esplicativa e metodologica
2-2	Entities included in the organization's sustainability reporting					Nota esplicativa e metodologica
2-3	Reporting period, frequency and contact point					Nota esplicativa e metodologica
2-4	Restatements of information					Nota esplicativa e metodologica
2-5	External assurance					Nota esplicativa e metodologica
2-6	Activities, value chain and other business relationships					Nota esplicativa e metodologica
2-7	Employees	<b>Consistenza finale dei dipendenti</b>	n	<b>65.569</b>	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
		<i>di cui uomini</i>	n	50.220		
			%	76,6		
		<i>di cui donne</i>	n	15.349		
			%	23,4		
2-26	Mechanisms for seeking advice and raising concerns	<b>Totale segnalazioni ricevute per violazioni del Codice Etico</b>	n.	<b>99</b>	Paragrafo "Valori e pilastri dell'etica aziendale"	Paragrafo "Valori e pilastri dell'etica aziendale"
		Violazioni accertate del Codice Etico (1)	n.	12		
		- di cui violazioni per conflitto d'interesse/corruzione	n.	3		
2-29	Approach to stakeholder engagement			-		L'analisi di materialità e le nostre priorità d'azione

GRI Standards	Disclosure	Account Metric	Unità di misura	Riferimenti	Relazione Finanziaria Semestrale	Informativa di sostenibilità
3-1	Process to determine material topics				-	L'analisi di materialità e le nostre priorità d'azione
3-2	List of material topics				-	L'analisi di materialità e le nostre priorità d'azione
Anti-corruption						
3-3	Management of material topics				-	Paragrafo "Valori e pilastri dell'etica aziendale"
205-2 e	Communication and training about anticorruption policies and procedures	Percentuale di persone formate in materia di anticorruzione	(%)	20,5	Paragrafo "Valori e pilastri dell'etica aziendale"	Paragrafo "Valori e pilastri dell'etica aziendale"
Water						
3-3	Management of material topics				-	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"
303-3	Water withdrawal	Prelievo di acqua in zone water stressed	(%)	19,8	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"
		Totale prelievi	(Megalitri)	30.143,4		
		Prelievo specifico di acqua dolce	(l/kWh)	0,19		
Emissions						
3-3	Management of material topics				-	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"
305-1	Direct (Scope 1) GHG emissions	Intensità delle emissioni GHG Scope 1 relative alla produzione di energia (SBTi)	(gCO2eq/kWh)	173	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"
		Intensità delle emissioni GHG Scope 1 e 3 relative all'Integrated Power (SBTi)	(gCO2eq/kWh)	182		
305-3	Other indirect (Scope 3) GHG emissions	Emissioni GHG assolute Scope 3 relative alla vendita di gas nel mercato finale	(mln t <sub>eq</sub> )	11,09	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"
305-7	Nitrogen oxides (NOX), sulfur oxides (SOX), and other significant air emissions	Emissioni specifiche SO2	(g/kWh)	0,09	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"
		Emissioni specifiche NOx	(g/kWh)	0,26		
		Emissioni specifiche Polveri	(g/kWh)	0,01		
Employment						

GRI Standards	Disclosure	Account Metric	Unità di misura	Riferimenti	Relazione Finanziaria Semestrale	Informativa di sostenibilità
3-3	Management of material topics				-	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
401-1 a	New employee hires and employee turnover	<b>Tasso di ingresso</b>	%	<b>4</b>	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
		<i>Persone in entrata per genere:</i>	n.	2.615		
		<i>- di cui uomini</i>	n.	2.075		
			%	4,1		
		<i>- di cui donne</i>	n.	540		
			%	3,5		
401-1 b	New employee hires and employee turnover	<b>Tasso di turnover</b>	%	<b>2,6</b>	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
		<i>Cessazioni per genere:</i>	n.	1.705		
		<i>- di cui uomini</i>	n.	1.324		
			%	2,6		
		<i>- di cui donne</i>	n.	381		
			%	2,5		
<b>Occupational Health and Safety</b>						
3-3	Management of material topics				-	Paragrafo "Salute e sicurezza sul lavoro"
403-9	Work-related injuries	<b>Numero di Ore Lavorate</b>	milioni ore	<b>197,613</b>	Paragrafo "Salute e sicurezza sul lavoro"	Paragrafo "Salute e sicurezza sul lavoro"
		<i>- Enel</i>	milioni ore	60,994		
		<i>- Imprese appaltatrici</i>	milioni ore	136,619		
		<b>Numero di infortuni totali (TRI)</b>	n.	<b>349</b>		
		<i>- Enel</i>	n.	78		
		<i>- Imprese appaltatrici</i>	n.	271		
		<b>Indice di frequenza infortuni (TRI)</b>	i	<b>1,77</b>		
		<i>- Enel</i>	i	1,28		
		<i>- Imprese appaltatrici</i>	i	1,98		
		<b>Numero di infortuni mortali</b>	n.	<b>3</b>		
		<i>- Enel</i>	n.	-		
		<i>- Imprese appaltatrici</i>	n.	3		
		<b>Indice di frequenza infortuni mortali</b>	i	<b>0,015</b>		
		<i>- Enel</i>	i	-		
		<i>- Imprese appaltatrici</i>	i	0,022		
		<b>Numero di infortuni "Life Changing"</b>	n.	-		
		<i>- Enel</i>	n.	-		
		<i>- Imprese appaltatrici</i>	n.	-		

GRI Standards	Disclosure	Account Metric	Unità di misura	Riferimenti	Relazione Finanziaria Semestrale	Informativa di sostenibilità
		<b>Indice di frequenza infortuni "Life Changing"</b>	i	-		
		- Enel	i	-		
		- Imprese appaltatrici	i	-		
		<b>Lost Time Injury (LTI)</b>	i	103		
		- Enel	i	40		
		- Imprese appaltatrici	i	63		
		<b>Indice di frequenza LTI</b>	i	0,52		
		- Enel	i	0,66		
		- Imprese appaltatrici	i	0,46		
<b>Training and Education</b>						
3-3	Management of material topics			-		Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
404-1 a	Average hours of training per year per employee	Numero medio di ore di training	h/pro-cap	18,9	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
<b>Diversity and Equal Opportunity</b>						
3-3	Management of material topics			-		Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
405-1 b	405-1 Diversity of governance bodies and	Donne manager sul totale manager	%	26,1	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
	employees	Donne Middle Manager sul totale Middle Manager	%	32,9	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
<b>General standard disclosures for the electric utility sector</b>						
EU2		Net renewable production	%	59,3	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"
EU29		SAIDI	n.	203,9	Paragrafo "Distribuzione e accesso all'energia elettrica, ecosistemi e piattaforme"	Paragrafo "Distribuzione e accesso all'energia elettrica, ecosistemi e piattaforme"



## Content Index WEF

WEF			Informativa Semestrale di sostenibilità al 30.06.2023					Sezione/capitolo che accoglie i KPI e l'informativa relativa ai 21 CORE KPI del WEF
Pillar	Theme	21 CORE KPI	KPI rappresentativi dei 21 CORE KPI del WEF		1° semestre 2023	1° semestre 2022	Variazione	
Principles of Governance	Governing Purpose	Setting purpose						Relazione finanziaria semestrale: "Enel is Open Power"
	Quality of Governing Body	Governance body composition	Donne nel Consiglio di Amministrazione	n.	4	4	-	Relazione finanziaria semestrale: capitolo "Organi sociali" nella sezione "Governance"
	Stakeholder Engagement	Material issues impacting stakeholders						Si rimanda al capitolo "Il processo di analisi di materialità e i risultati 2022" del Bilancio di Sostenibilità
	Ethical behavior	Anti-corruption	Dipendenti che hanno ricevuto la formazione sulle politiche e procedure anticorruzione (%)	%	20,5	31,6	-11,1	Paragrafo "Valori e pilastri dell'etica aziendale"
			Violazioni accertate per conflitto d'interesse/corruzione <sup>(1)</sup>	n.	3	5	-2	
		Protected ethics advice and reporting mechanisms	Segnalazioni ricevute per violazioni del Codice Etico <sup>(1)</sup>	n.	99	99	-	Paragrafo "Valori e pilastri dell'etica aziendale"
	Risk and Opportunity Oversight	Integrating risk and opportunity into business process						Relazione finanziaria semestrale: capitolo "Risk management" nella sezione "Strategia del Gruppo e Gestione del rischio"
Planet	Climate Change	Greenhouse Gas (GHG) emissions	Intensità delle emissioni GHG Scope 1 relative alla produzione di energia (SBTi)	(gCO2eq/kWh)	173	236	-63	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"
			Intensità delle emissioni GHG Scope 1 e 3 relative all'Integrated Power (SBTi)	(gCO2eq/kWh)	182	221	-39	
			Emissioni GHG assolute Scope 3 relative alla vendita di gas nel mercato finale	(mln teq)	11,09	13,68	-2,59	
		TCFD implementation						Relazione finanziaria semestrale: sezioni "Governance", "Strategia del Gruppo e Gestione del rischio", "Le performance del Gruppo" e "Prospettive future"
	Nature Loss	Land use and ecological sensitivity	Superficie interessata da progetti di ripristino di habitat naturali <sup>(2)</sup>	ha	9.452	9.092	360	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"
	Freshwater availability	Water consumption and withdrawal in water-stressed areas	Totale prelievi di acqua <sup>(3)</sup>	Megalitri	30.143,40	36.713,90	-6570,5	Paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale"
			Prelievo di acqua in zone water stressed <sup>(3)</sup>	%	19,8	19,6	0,2	
People	Dignity and Equality	Diversity and inclusion	Incidenza delle donne sul totale dei dipendenti (%)	%	23,4	23,4	-	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
		Pay equality for equal work	Equal Remuneration Ratio <sup>(2)</sup>	%	80,7	83,3	-2,6	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
		Wage level	CEO ratio <sup>(4)</sup>	%	60	146	-86	
		Risk for incidents of child, forced or compulsory labor	Valutazione nella catena della fornitura della tutela del lavoro minorile e del rispetto del divieto del lavoro forzato					Paragrafo "Valori e pilastri dell'etica aziendale"
	Health and Well Being	Health and safety	Infurtuni mortali - Enel	n.	-	-	-	Paragrafo "Salute e sicurezza sul lavoro"
			Indice di frequenza infurtuni mortali - Enel	i.	-	-	-	
			Infurtuni "Life Changing" - Enel	n.	-	-	-	

WEF			Informativa Semestrale di sostenibilità al 30.06.2023					Sezione/capitolo che accoglie i KPI e l'informativa relativa ai 21 CORE KPI del WEF
Pillar	Theme	21 CORE KPI	KPI rappresentativi dei 21 CORE KPI del WEF		1° semestre 2023	1° semestre 2022	Variazione	
			Indice di frequenza infortuni "Life Changing" (LCA FR) - Enel	i.	-	-	-	Paragrafo "Salute e sicurezza sul lavoro"
	Skills for the Future	Training provided	Numero medio di ore di training per dipendente	h/pro-capite	18,9	13,9	5	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
Prosperity	Employment and wealth generation	Absolute number and rate of employment	Persone assunte	n.	2.615	2.902	-287	Paragrafo "Gestione e valorizzazione delle persone di Enel"
			Tasso di ingresso	%	4	4,3	-0,3	
			Cessazioni	n.	1.705	2.177	-472	
			Turnover <sup>(5)</sup>	%	2,6	3,2	-0,6	
		Economic Contribution						Si rimanda al capitolo "Valore economico generato e distribuito per gli stakeholder" nella sezione "We empower sustainable progress" del Bilancio di Sostenibilità 2022
		Financial investment contribution disclosure	Totale investimenti <sup>(6)</sup>	milioni di euro	6.042	5.889	153	Relazione finanziaria semestrale: capitolo "Analisi nella struttura patrimoniale e finanziaria" nella sezione "Le performance del Gruppo"
			Acquisto azioni proprie, dividendi e acconti sui dividendi pagati e coupons pagati a titolari di obbligazioni ibride	milioni di euro	2.393	2.430	-37	Bilancio consolidato semestrale abbreviato
	Innovation in better products and services	Total R&D expenses	Investimenti in innovazione tecnologica <sup>(2)</sup>	milioni di euro	104,5	41	63,5	
	Community and social vitality	Total tax paid	Totale tasse pagate <sup>(7)</sup>	milioni di euro	2.837	1.982	855	

(1) Il dato del 2022 tiene conto di una più puntuale determinazione, per maggiori approfondimenti si rimanda al capitolo "Valori e pilastri dell'etica aziendale" nella sezione Governance.

(2) Dato al 31/12/2022 e al 31/12/2021.

(3) I valori relativi al primo semestre 2022 sono stati ricalcolati per effetto dell'inclusione del contributo relativo all'acqua di raffreddamento in alcune centrali nucleari in Spagna, e dei prelievi della fabbrica 3SUN.

(4) Rapporto tra la remunerazione totale dell'Amministratore Delegato /Direttore Generale di Enel e la remunerazione annua lorda media dei dipendenti del Gruppo nel 2022 e nel 2021.

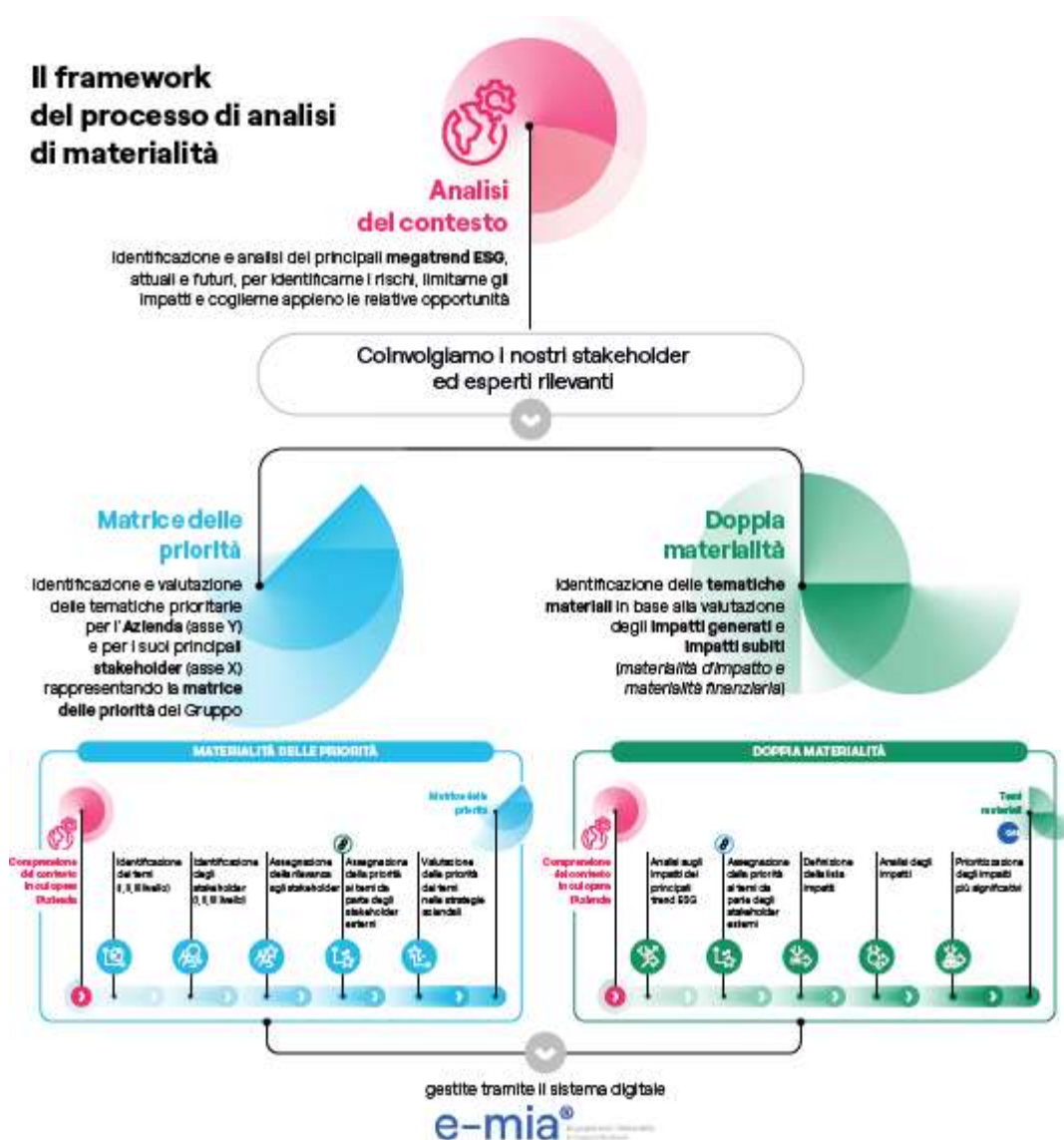
(5) Il dato 2022 tiene conto di una nuova metodologia di calcolo dal momento che a partire dal ciclo di reporting 2023 il tasso di terminations by gender è stato sostituito dal tasso di Turnover.

(6) Il dato non include 382 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" del primo semestre 2023 (42 milioni di euro nel primo semestre 2022).

(7) Il dato del 2022 tiene conto di una più puntuale determinazione, per maggiori approfondimenti si rimanda alla nota 2 del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2023.

## L'analisi di materialità e le nostre priorità d'azione

Considerata l'analisi del contesto ESG, il processo di analisi di materialità (c.d. "materiality analysis"), tramite il coinvolgimento degli stakeholder e di esperti rilevanti, consente di definire i temi materiali, ovvero le tematiche che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente, e persone, compresi gli impatti sui diritti umani. Le tematiche materiali sono le nostre priorità d'azione su cui definire gli obiettivi di sostenibilità volti alla creazione di valore nel breve, medio e lungo periodo e i contenuti da includere nei documenti che costituiscono il Corporate Reporting.



Enel conduce l'analisi di materialità sulla base delle linee guida dei più diffusi standard internazionali, tra cui gli Universal Standard GRI 2021 (Global Reporting Initiative), AA1000 (Accountability 1000) e tenendo in considerazione i nuovi requisiti introdotti a livello europeo dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli Exposure Drafts degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)

messi a disposizione da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group). Sono stati inoltre considerati lo standard Value Reporting Foundation – SASB e l'SDG Compass, che supporta le aziende nell'adeguamento delle proprie strategie agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Negli ultimi due anni la prospettiva secondo la quale vengono individuate le priorità attribuite dall'Azienda e dai suoi stakeholder alle tematiche ESG si è arricchita con la vista degli impatti generati e subiti più significativi per l'Azienda (c.d. **Doppia Materialità** - materialità d'impatto e materialità finanziaria). Da un punto di vista della "doppia materialità", il modello degli impatti è fondamentale poiché consente all'Azienda di individuare i temi materiali e quindi concentrarsi sulla migliore modalità di gestione degli stessi, in termini sia di rischi sia di opportunità.

Pertanto, se **l'analisi degli impatti più significativi guida all'identificazione dei temi materiali, le tematiche prioritarie indirizzano gli sforzi futuri dell'Azienda per perseguire le scelte strategiche.**

Il processo di analisi di materialità include un'importante attività di **coinvolgimento degli stakeholder**, che permette di mantenere sempre aperto l'ascolto con gli individui o i gruppi di interesse che sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività dell'organizzazione. Annualmente avviamo molteplici tipologie di iniziative al fine di raccogliere il percepito degli stakeholder interni ed esterni in termini di priorità, soddisfazione e impatto delle tematiche ESG sottoposte. Di seguito si riporta la lista dei temi materiali di I e II livello.



Per informazioni di dettaglio in merito al processo di analisi di materialità e alle attività di coinvolgimento degli stakeholder si veda il capitolo ["Il processo di analisi di materialità e i risultati 2022" del Bilancio di Sostenibilità 2022.](#)

# Appendice

## Valori e pilastri dell'etica aziendale

Alla base delle proprie attività il Gruppo Enel dispone di un solido sistema etico, dinamico e costantemente orientato a recepire le migliori pratiche a livello nazionale e internazionale, che tutte le persone che lavorano in Enel e per Enel devono rispettare e applicare nella loro attività quotidiana. Un sistema che si fonda su specifici Compliance Program tra cui: Codice Etico, la Policy Diritti Umani, il Piano "Tolleranza Zero contro la Corruzione", l'Enel Global Compliance Program, il Modello di organizzazione e gestione ex decreto legislativo n. 231/2001 e gli altri modelli di compliance nazionali eventualmente adottati dalle società del Gruppo in conformità alla normativa locale.

### Codice Etico

Fin dal 2002 Enel ha adottato il Codice Etico<sup>2</sup>, che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, regolando e uniformando i comportamenti aziendali su standard improntati alla massima trasparenza e correttezza verso tutti gli stakeholder. Il Codice Etico è valido per tutto il Gruppo, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui Enel opera. Enel richiede, inoltre, a tutti i fornitori e partner di adottare una condotta in linea con i principi generali del Codice. Ogni violazione o sospetto di violazione degli Enel Compliance Program possono essere segnalate anche in forma anonima, tramite un'unica piattaforma a livello di Gruppo ("Ethics Point").

Relativamente al Codice Etico, la tabella di seguito, evidenzia il totale delle segnalazioni ricevute e delle violazioni accertate.

		1H 2023 <sup>(2)</sup>	1H 2022 <sup>(3)</sup>	2023-2022
<b>Totale segnalazioni ricevute per violazioni del Codice Etico <sup>(1)</sup></b>	n.	99	99	- 0,0%
<b>Violazioni accertate del Codice Etico</b>	n.	12	18 (6)	-33,3%
- di cui violazioni per conflitto d'interesse/corruzione	n.	3	5 (2)	-40,0%

(1) Al Canale Etico possono essere indirizzate anche segnalazioni rilevanti ai fini degli impegni del Gruppo in materia di diritti umani.

(2) Alla data non sono state completate le analisi su tutte le segnalazioni ricevute nel primo semestre 2023 pertanto i valori relativi alle segnalazioni rilevanti ai fini del Codice Etico e alle violazioni accertate potranno subire aggiornamenti nel corso dell'anno.

(3) Nel corso del 2022, a seguito del completamento delle analisi di tutte le segnalazioni ricevute nel primo semestre 2022, sono intervenute riclassificazioni che hanno comportato l'aggiornamento nel numero di segnalazioni rilevanti (da 102 a 99); sono state inoltre accertate ulteriori violazioni (da 13 a 18) tra le quali un'ulteriore violazione per conflitto d'interesse/corruzione (da 4 a 5).

Si evidenzia inoltre che al 30 giugno 2023 la percentuale di persone formate in materia di anticorruzione si attesta al 20,5 % in linea con quanto previsto dai programmi di formazione del Gruppo.

### Modello di organizzazione e gestione ex decreto legislativo n. 231/2001

Il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa (ma di fatto penale) a carico delle società, per alcune tipologie di reati commessi dai relativi amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse. Enel, per prima in Italia, si è dotata di un Modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti del

<sup>2</sup> Ultimo aggiornamento, febbraio 2021.

decreto legislativo n. 231/2001 (Modello 231) già nel 2002, da allora costantemente aggiornato in linea con il quadro normativo di riferimento ed il contesto organizzativo vigente.

### Enel Global Compliance Program (“EGCP”)

A settembre 2016 Enel ha approvato il Global Compliance Program, rivolto alle società estere del Gruppo, che si qualifica come uno strumento di governance volto a rafforzare l’impegno etico e professionale del Gruppo nel prevenire la commissione all’estero di illeciti da cui possa derivare responsabilità penale d’impresa e i connessi rischi reputazionali. L’identificazione delle tipologie di reato rilevanti nell’Enel Global Compliance Program – cui si associa la previsione di standard comportamentali e di aree da monitorare in funzione preventiva – si basa su condotte illecite generalmente considerate tali nella maggior parte dei Paesi, quali per esempio i reati di corruzione, delitti contro la pubblica amministrazione, falso in bilancio, riciclaggio, reati commessi in violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro, reati ambientali ecc.

### Piano “Tolleranza Zero contro la Corruzione” e sistema di gestione anticorruzione

In osservanza del decimo principio del Global Compact, in base al quale “le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l’estorsione e le tangenti”, Enel intende perseguire il proprio impegno nella lotta alla corruzione. Per questo è stato adottato nel 2006 il Piano “Tolleranza Zero contro la Corruzione” (il c.d. “Piano TZC”), confermando l’impegno del Gruppo, già descritto nel Codice Etico e nel Modello 231, ad assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione e immagine, del lavoro dei propri dipendenti, delle aspettative dei propri azionisti e di tutti gli altri stakeholder. A valle dell’ottenimento della certificazione anticorruzione ex ISO 37001 nel 2017 da parte di Enel SpA, il piano di certificazione 37001 è stato progressivamente esteso alle principali società controllate del Gruppo, italiane ed estere.

### La gestione dei diritti umani

Il rispetto dei diritti umani è il filo conduttore che guida le attività di Enel, ed è pienamente integrato nel proprio purpose e nei propri valori aziendali, in quanto parte del territorio e componente rilevante nella vita delle persone, delle aziende e della società nel suo insieme. Enel ha fatto proprio l’approccio dei Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, predisponendo un sistema di gestione dei diritti umani basato su tre pilastri:



## **Il nostro approccio strategico**

La protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, le azioni contro i cambiamenti climatici e il contributo a uno sviluppo economico sostenibile sono fattori strategici nella pianificazione e nello sviluppo delle attività, unitamente al proprio impegno per accelerare i processi di decarbonizzazione ed elettrificazione, in linea con l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals - SDGs).

La mitigazione degli effetti del crescente degrado ambientale e del cambiamento climatico non può avvenire senza tener conto del loro impatto sociale, ed è per questo che il Gruppo ritiene che il percorso verso il Net-Zero debba essere equo e inclusivo.

Enel agisce in modo tale che coloro che lavorano col Gruppo lo facciano in condizioni giuste e favorevoli, che la loro salute, sicurezza e benessere siano fondamentali per la creazione di valore e che i diritti delle comunità con cui interagisce, così come quelli dei propri clienti, siano rispettati.

Un approccio strategico volto non solo a mitigare i rischi in maniera reattiva, ma a gestirli in maniera proattiva identificando le relative opportunità e valorizzando il potenziale di crescita e la creazione di valore condiviso.

## **L'impegno pubblico di Enel: la Policy sui Diritti Umani**

Dal 2013 Enel ha adottato una Policy sui Diritti Umani, approvata dal Consiglio di Amministrazione e aggiornata nel 2021 per tenere in considerazione l'evoluzione dei framework internazionali e dei propri processi operativi, organizzativi e gestionali.

La policy fa leva sugli impegni previsti nei diversi codici di condotta, come il Codice Etico (adottato già nel 2002), il Piano Tolleranza Zero alla Corruzione e i modelli di compliance globale, rafforzandone e ampliandone i contenuti. I diritti umani sono quelli internazionalmente riconosciuti e definiti nella Carta Internazionale dei Diritti Umani e nelle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sottese alla Dichiarazione Tripartita di Principi concernenti le Imprese Multinazionali e la Politica Sociale, e applicabili alla pratica di business.

L'impegno tiene anche conto di:

- 10 principi del Global Compact, cui abbiamo aderito dal 2004 come membro attivo;
- lettera di impegno delle Nazioni Unite, che abbiamo firmato nel 2019 e in cui le Nazioni Unite hanno chiesto alle aziende di tutto il mondo di impegnarsi verso una transizione giusta e la creazione di posti di lavoro dignitosi;
- framework delle Nazioni Unite "Proteggere, Rispettare e Rimediare", enunciato nei Principi Guida su Imprese e Diritti Umani e nelle Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali, due dei principali standard internazionali di soft law di riferimento.

I principi della policy sono 12 e sono suddivisi in due macro-tematiche: pratiche di lavoro e relazioni con le comunità e società. In particolare sanciscono il nostro rifiuto di pratiche come la schiavitù moderna, il lavoro forzato, e il traffico di persone, tra gli altri, e l'impegno del Gruppo a favore della promozione della diversità, dell'inclusione, del pari trattamento e opportunità, e nella garanzia che le persone vengano trattate degnamente e valutate per la loro unicità, oltre a enunciare la rilevanza della protezione dell'ambiente, perché un ambiente sicuro, pulito, sano e sostenibile è parte integrante del pieno godimento di altri diritti umani. I principi sono stati identificati in base alla rilevanza che assumono nell'ambito delle attività e relazioni di business del Gruppo, e al risultato della consultazione di stakeholder per Enel rilevanti (persone che lavorano all'interno dell'organizzazione, nonché fornitori, esperti di diritti umani, think tank, ONG, altre società) che si è svolta sulla base dei criteri elencati nella guida "UN Global Compact Guide for business: how to develop a Human Rights Policy". L'ascolto costante e la considerazione delle prospettive degli stakeholder interessati nel processo decisionale interno è, infatti, parte integrante dell'impegno di Enel a rispettare i diritti umani.

Il rispetto di tale impegno in materia di diritti umani è parte integrante dei processi decisionali aziendali rilevanti del Gruppo. Enel si basa su un modello organizzativo e di corporate governance, fondato su principi di trasparenza e responsabilità, che prevede la definizione di specifici compiti e responsabilità in capo ai principali organi di governo societario (Consiglio di Amministrazione, Comitato Controllo e Rischi, Comitato Corporate Governance e Sostenibilità)

### Il processo di due diligence di Enel

Come richiesto dai Principi Guida su Imprese e Diritti Umani delle Nazioni Unite e dalla Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile, Enel ha impostato un processo, codificato in una procedura interna applicata a livello globale, che, con riferimento all'intera catena del valore nei diversi Paesi in cui opera, ha l'obiettivo di valutare le proprie procedure e i propri processi operativi e definire, se necessario, un piano di miglioramento per rafforzare i sistemi a presidio dei principi contenuti nella Policy sui Diritti Umani. Il processo è articolato in cicli di tre anni e coinvolge sia l'interno dell'Azienda a livello di Funzioni e singolo Paese, sia l'esterno, con esperti di diritti umani e stakeholder chiave.



Nel 2022 si è concluso il ciclo relativo al triennio 2020-2022. Il piano di miglioramento complessivo elaborato per tale ciclo conteneva circa 170 azioni, pari a una copertura del 100% delle operazioni e dei siti. A chiusura del ciclo, la percentuale di completamento di tale piano è risultata superiore all'80%. Nel corso del secondo semestre del 2023 sarà avviata il nuovo ciclo triennale 2023-2025 che porterà all'esecuzione della valutazione del rischio percepito e all'analisi dei gap rispetto agli impegni espressi nel testo della policy sui diritti umani aggiornato nel 2021.



## Lotta al cambiamento climatico e protezione e valorizzazione del capitale naturale

### Principali indicatori legati al cambiamento climatico e alla sostenibilità ambientale<sup>3</sup>

		1H 2023	1H 2022	2023-2022	
Intensità delle emissioni GHG Scope 1 relative alla produzione di energia (SBTi) <sup>(1)</sup>	(gCO <sub>2</sub> eq/kWh)	173	236	(63)	-26,6%
Intensità delle emissioni GHG Scope 1 e 3 relative all'Integrated Power (SBTi) <sup>(2)</sup>	(gCO <sub>2</sub> eq/kWh)	182	221	(39)	-17,5%
Emissioni GHG assolute Scope 3 relative alla vendita di gas nel mercato finale <sup>(3)</sup>	(mln teq)	11,09	13,68	(2,59)	-19,0%
Emissioni specifiche SO <sub>2</sub>	(g/kWh)	0,09	0,07	0,02	28,6%
Emissioni specifiche NOx	(g/kWh)	0,26	0,37	(0,11)	-29,7%
Emissioni specifiche Polveri	(g/kWh)	0,01	0,01	-	0,0%
Prelievo specifico di acqua dolce <sup>(4)</sup>	(l/kWh)	0,19	0,23	(0,04)	-17,4%
Produzione da fonti rinnovabili sul totale	(%)	59,3	47,4	11,9	-
Prezzo di riferimento della CO <sub>2</sub>	€/ton	86,8	83,28	3,52	4,2%
EBITDA ORDINARIO per prodotti, servizi e tecnologia low carbon	(milioni di euro)	8.678	5.867	2811	47,9%
CAPEX per prodotti, servizi e tecnologia low carbon	(milioni di euro)	6.109	5.500	609	11,1%
Incidenza Capex per prodotti, servizi e tecnologie low carbon sul totale	(%)	95,1	92,7	2,4	-

(1) KPI corrispondente al nuovo target certificato da SBTi nel 2022. Le emissioni specifiche sono calcolate considerando il totale delle emissioni dirette (Scope 1) relative alla produzione di elettricità (incluse CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O), rapportate al totale della produzione rinnovabile, nucleare e termoelettrica, compreso il contributo del calore ed esclusa la produzione a pompaggio.

(2) KPI corrispondente al nuovo target certificato da SBTi nel 2022. Le emissioni specifiche sono calcolate considerando la combinazione del totale delle emissioni dirette (Scope 1) relative alla produzione di elettricità (incluse CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O) e delle emissioni GHG indirette di Gruppo (Scope 3) derivanti dalla generazione di energia elettrica acquistata e venduta ai clienti finali, rapportate al totale della produzione rinnovabile, nucleare e termoelettrica, compreso il contributo del calore ed esclusa la produzione a pompaggio, e al totale dell'acquisto di elettricità.

(3) KPI corrispondente al nuovo target certificato da SBTi nel 2022, relativo all'utilizzo del gas venduto ai clienti finali. Il valore delle emissioni derivanti dalla combustione del gas naturale è calcolato a partire dal valore in energia (TWh) del gas venduto per il suo fattore di emissione (fonte: IPCC per CO<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>O e CH<sub>4</sub>).

(4) I valori relativi al primo semestre 2022 sono stati ricalcolati per effetto dell'inclusione del contributo relativo all'acqua di raffreddamento in alcune centrali nucleari in Spagna, e dei prelievi della fabbrica 3SUN.

Nel primo semestre 2023 l'intensità delle emissioni di GHG Scope 1 relative alla produzione di energia, pari a 173 gCO<sub>2</sub>eq/kWh, si è ridotta del 26,6% rispetto al primo semestre 2022 a seguito di una riduzione nella produzione termoelettrica e della vendita degli impianti termoelettrici in Russia e in Argentina. Inoltre, l'intensità delle emissioni di GHG Scope 1 e 3 relative all'Integrated Power, pari a 182 gCO<sub>2</sub>eq/kWh, si è ridotta del 17,5% a seguito di quanto sopra riportato e di una riduzione nei volumi di vendita di energia. Infine, le emissioni assolute di GHG Scope 3 relative al Gas Retail, pari a 11,09 MtCO<sub>2</sub>eq, si sono ridotte del 19,0% a seguito di una riduzione nei volumi di vendita di gas al cliente finale.

L'energia prodotta da Enel nel primo semestre 2023 da fonti da fonti rinnovabili si attesta al 59,3% della produzione totale, in aumento di circa 12 punti percentuali rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La riduzione degli impatti ambientali associati all'esercizio dei propri impianti ed asset è per Enel un obiettivo strategico, perseguito attraverso l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili e delle migliori pratiche internazionali.

<sup>3</sup> I valori relativi alle emissioni e acque per il primo semestre 2023 riportati nel presente paragrafo sono stati calcolati considerando il dato consuntivato dal 01/01/2023 al 31/05/2023 e il valore di budget per il periodo 01/06/2023 – 30/06/2023.

Per quanto riguarda le emissioni di inquinanti in atmosfera legate alla produzione termoelettrica, nel primo semestre 2023 si sono registrati dei valori specifici di NOx pari a 0,26 g/kWh, ridotti del 30% rispetto al primo semestre 2022, legati alla minore produzione complessiva degli impianti a gas e CCGT. Le emissioni specifiche di polveri sono rimaste pressoché invariate, con un valore pari a 0,01 g/kWh, mentre le emissioni specifiche di SO2, pari a 0,09 g/kWh sono aumentate del +29%, a seguito di una maggior produzione a carbone e a combustibile liquido.

## Protezione e valorizzazione del Capitale Naturale

La protezione del capitale naturale e la lotta ai cambiamenti climatici sono considerati fattori strategici e integrati nella pianificazione, nell'esercizio e nello sviluppo delle attività del Gruppo, per promuovere lo sviluppo economico sostenibile delle comunità in cui operiamo, nonché determinanti per consolidare la leadership dell'Azienda nei mercati dell'energia.

Come azienda energetica, le attività operative dipendono dalle risorse naturali, ma allo stesso tempo hanno un impatto su di esse; per questo motivo Enel integra valutazioni di rischio e opportunità nei nostri processi decisionali allineati ai principali framework internazionali (TCFD e TNFD) e nella governance del Gruppo, attraverso la definizione di target misurabili e con tempistiche definite.

La decarbonizzazione del mix energetico, insieme agli obiettivi di riduzione degli impatti sulla natura, di recupero di habitat e della condivisione dei benefici dei servizi ecosistemici con le comunità con cui interagiamo, sono elementi cardine della strategia di sostenibilità dell'Azienda.

## Gestione responsabile della risorsa idrica

		1H 2023	1H 2022 <sup>(1)</sup>	2023-2022	
Totale prelievi	(Megalitri)	30.143,4	36.713,9	(6.570,5)	-17,9%
Prelievo di acqua in zone water stressed	(%)	19,8	19,6	0,2	-

(1) I valori relativi al primo semestre 2022 sono stati ricalcolati per effetto dell'inclusione del contributo relativo all'acqua di raffreddamento in alcune centrali nucleari in Spagna, e dei prelievi della fabbrica 3SUN.

L'**acqua** rappresenta un **elemento essenziale per la produzione elettrica**, in particolar modo per la produzione termoelettrica e nucleare, per quanto il progressivo passaggio alle fonti rinnovabili, in particolare solare ed eolico, ne stanno riducendo il fabbisogno complessivo. I fabbisogni complessivi di acqua per l'attività produttiva vengono coperti attraverso il prelievo da fonti cosiddette non scarse (acqua di mare) e da fonti scarse (acque dolci superficiali, sotterranee e a uso civile). Nel primo semestre 2023 il prelievo complessivo di acqua è stato pari a **30.143,4** megalitri, in riduzione del **17,9%** rispetto al primo semestre del 2022, per effetto della diminuzione della produzione termoelettrica convenzionale e dell'interruzione delle attività della fabbrica 3SUN per upgrade della linea di produzione. A partire dal 2022, Enel ha rinnovato e rilanciato il suo impegno a preservare la risorsa idrica adottando un nuovo target ancora più sfidante rivolto alla riduzione del prelievo specifico di acqua dolce. Nel primo semestre del 2023 il **prelievo specifico complessivo di acqua dolce** è stato pari a 0,19 l/kWh, in calo del 17,4% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Enel effettua il costante monitoraggio di tutti i siti di produzione che si trovano in zone a rischio di scarsità idrica (aree "water- stressed") al fine di garantire la più efficiente gestione della risorsa. In particolare, per

i siti di produzione individuati come “critici”<sup>4</sup>, ossia ricadenti in aree water stressed e che effettuano prelievi di acqua dolce per esigenze di processo, vengono analizzate le modalità di gestione delle acque al fine di minimizzare i consumi e massimizzare i prelievi da fonti di non scarse (acque reflue, industriali e di mare). I prelievi di acqua nelle aree “water stressed” sono stati pari al 19,8% del valore complessivo, pressoché invariati (19,6%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

### **L’impegno di Enel per la Biodiversità**

Enel ha una consolidata esperienza nella gestione e tutela della biodiversità nei pressi dei propri siti produttivi in un numero sempre crescente di Paesi. Come presidio generale, Enel si è dotata dal 2019 di una Linea Guida di Gruppo, che delinea i principi e le procedure per la gestione degli impatti sulla biodiversità durante l'intero ciclo di vita degli impianti, dalla fase di sviluppo fino all'esercizio e al decommissioning.

L'identificazione dei potenziali impatti sulla biodiversità e la natura è fondamentale al fine di definire le strategie più efficaci per evitare, minimizzare, rimediare o compensare gli effetti associati, in linea con quanto previsto dalla *Mitigation Hierarchy*. Analogamente, l'identificazione delle dipendenze dalla biodiversità e dal capitale naturale consente di identificare le strategie più opportune per ridurre i rischi per l'Azienda derivanti da queste dipendenze.

Nei diversi territori in cui il Gruppo è presente vengono promossi specifici progetti allo scopo di contribuire alla salvaguardia degli ecosistemi, delle specie e dei relativi habitat. I progetti comprendono una vasta gamma di interventi: inventari e monitoraggi, programmi di tutela specifici per la conservazione di particolari specie a rischio di estinzione, studi e ricerche metodologiche, ripopolamenti e reimpianti, realizzazione di supporti infrastrutturali per favorire la presenza e il movimento delle specie (per esempio nidi artificiali nelle linee di distribuzione per l'avifauna, scale di risalita presso gli impianti idroelettrici per la fauna ittica), programmi di restaurazione ecologica e riforestazioni. Esempi di misure di mitigazione degli impatti sulla biodiversità, in applicazione della relativa policy, sono disponibili nella sezione Sostenibilità del sito Enel.com al seguente link: <https://www.enel.com/it/investitori/sostenibilita/impegno-quotidiano/sostenibilita-ambientale/biodiversita>.

---

<sup>4</sup> Mappatura effettuata in linea con i criteri del GRI con riferimento alle condizioni di “(baseline) Water Stress” indicate dal World Resources Institute Aqueduct Water Risk Atlas

## Distribuzione e accesso all'energia elettrica, ecosistemi e piattaforme

		1H 2023	1H 2022	2023-2022	
Energia trasportata sulle rete di distribuzione Enel <sup>(1)</sup>	TWh	239,6225	<b>253,4</b>	<b>(13,8)</b>	<b>-5,4%</b>
SAIDI <sup>(1)</sup>	n.	203,9	<b>230,5</b>	<b>(26,6)</b>	<b>-11,5%</b>
Utenti finali con smart meter attivi <sup>(1)(2)</sup>	n.	46.273.352	<b>45.450.182</b>	<b>823.170</b>	<b>1,8%</b>
Energia venduta da Enel <sup>(1)</sup>	TWh	149,5	<b>157,5</b>	<b>(8,0)</b>	<b>-5,1%</b>
Clienti retail	n.	65.370.211	<b>69.961.536</b>	<b>(4.591.325)</b>	<b>-6,6%</b>
Punti di ricarica pubblici <sup>(1)(3)</sup>	n.	24.052	<b>22.112</b> <sup>(4)</sup>	<b>1.940</b>	<b>8,8%</b>
Demand response	MW	9.294	<b>7.932</b>	<b>1.362</b>	<b>17,2%</b>

(1) Il dato del 2022 tiene conto di una più puntuale determinazione.

(2) Di cui smart meter di seconda generazione 27,4 milioni nel primo semestre 2023 e 24,4 milioni nel primo semestre 2022.

(3) Si precisa che i dati esposti, nel caso includessero anche i punti di ricarica delle società gestite in joint venture, sarebbero pari a 24.944 al 30 giugno 2023 e 22.617 al 31 dicembre 2022.

(4) Al 31 dicembre 2022.

L'**elettificazione degli usi finali** è la leva strategica cardine per decarbonizzare progressivamente l'economia, rendere più efficienti i trasporti, ridurre gli impatti ambientali e digitalizzare le nostre case e città. L'accesso a soluzioni sostenibili che risultino convenienti, innovative, flessibili e digitali non può prescindere dall'efficientamento e dalla digitalizzazione delle infrastrutture, in particolare le reti di distribuzione, così come dalla partecipazione al cambiamento da parte dei clienti, che possono attivamente contribuire, fornendo loro il supporto necessario, nel percorso di elettificazione e accesso a un'energia conveniente, sicura e verde.

Il Gruppo Enel, quindi, come grande player globale si pone alla guida e al servizio del cambiamento per sviluppare la **rete del futuro**, 'intelligente', moderna e flessibile, impegnandosi a garantire un servizio di qualità, accessibile e affidabile attraverso una rete elettrica efficiente, digitalizzata e integrata nel territorio e con le comunità. Consapevole del ruolo strategico di tale infrastruttura e della sua potenzialità di interconnettere i diversi attori del mercato dell'energia, il Gruppo ha lanciato quindi **Grid Futurability®**, un approccio industriale globale e orientato al cliente che Enel sta adottando per rinnovare, rafforzare ed espandere le proprie reti nei prossimi anni. Nell'ambito del piano Grid Futurability e coerentemente con la strategia del Gruppo, è stato avviato un lavoro sinergico con i diversi attori della catena del valore, finalizzato a definire il percorso verso le emissioni zero e la completa decarbonizzazione della rete, attraverso il coinvolgimento attivo dei principali stakeholder (associazioni settoriali, università, centri di ricerca, altri Distribution System Operator (DSO), fornitori, appaltatori ecc.).

Inoltre, proseguono le attività legate a Gridspertise, una nuova realtà industriale e commerciale che offre soluzioni innovative, flessibili, sostenibili e integrate agli operatori del settore elettrico e della distribuzione (DSO), proponendosi al mercato come partner affidabile per dare slancio alla trasformazione digitale delle reti elettriche di tutto l'ecosistema di settore, nel quadro della transizione energetica.

Nel corso del 2022 Enel ha rivisto interamente la catena del valore applicando il concetto del Sustainable by Design e ha ridisegnato i processi produttivi e di gestione a fine vita degli asset di rete con l'obiettivo di ridurre il consumo di materie prime e gli impatti ambientali ad esso associati, massimizzando nello stesso tempo il valore economico degli asset. In quest'ottica, la Rete rappresenta infatti anche una 'miniera di materiali' che opportunamente rigenerati possono essere utilizzati come input per la produzione di nuovi asset o di nuovi prodotti in altre filiere produttive.

Il Gruppo Enel si impegna, inoltre, a promuovere l'accesso ad un servizio elettrico sostenibile, affidabile, e sicuro, garantendo che l'erogazione di tale servizio raggiunga il maggior numero di clienti, anche quelli a rischio e più vulnerabili. L'accesso universale all'energia è una delle principali forze trainanti per combattere la povertà e garantire una crescita economica e sostenibile nel lungo periodo. In quest'ambito, si segnala che al 30 giugno 2023 i beneficiari di nuove connessioni in aree rurali e suburbane sono circa 297.000<sup>5</sup>.

L'energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel nel primo semestre 2023 è pari a 239,6 TWh, in diminuzione di 13,8 TWh (-5,4 %, -2,6% al netto della variazione relativa al perimetro di consolidamento) rispetto al valore registrato nello stesso periodo del 2022 prevalentemente in Italia (-7,2 TWh), in Brasile (-6,7 TWh) ed in Cile (-1,3 TWh), solo parzialmente compensata dalla maggiore energia trasportata in Spagna (+1 TWh) e Argentina (+0,7 TWh).

L'energia venduta da Enel nel primo semestre del 2023 è pari a 149,5 TWh e registra un decremento di 8,0 TWh (-5,1%, -1,7% a parità di perimetro) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, si rilevano minori quantità vendute principalmente sul mercato regolato in Italia (-4,0 TWh), in Brasile (-4,0 TWh) per effetto della vendita di Goiás nel 2022 e Spagna (-0,8 TWh). Tale variazione è stata solo parzialmente compensata dall'aumento rilevato in Argentina (+0,6 TWh), Cile (+0,5 TWh) e Perù (+0,2 TWh).

Le azioni del Gruppo a favore del miglioramento continuo dei processi di gestione dei clienti in termini di efficienza, efficacia e soddisfazione hanno portato, nel corso del 1° semestre 2023, a un incremento dei clienti digitali, ovvero clienti registrati tramite servizi online, web o app. Ciò è attribuibile alle sei "regole d'oro" delineate nel 2022 e attuate strutturalmente in tutti i Paesi al fine di promuovere l'uso dei servizi digitali da parte dei clienti attraverso l'implementazione di iniziative specifiche su tutti i canali disponibili: completa copertura dei punti di contatto del cliente, "call to action" chiaro ed esplicito, semplificazione del Customer Journey, campagne *outbound* che promuovono la registrazione e l'utilizzo di applicazioni mobile, coinvolgimento di tutti i canali di contatto (telefonici e fisici), incentivazione del programma fedeltà esistente. Al 30 giugno 2023 i clienti digitali risultano pari al 40,7% sul totale della customer base Enel.

Enel prosegue inoltre il suo impegno per favorire la partecipazione attiva dei clienti alla transizione energetica, attraverso lo sviluppo di nuovi servizi, il supporto nella comprensione dei consumi da parte dei clienti e un maggiore controllo degli stessi, rendendo l'uso dell'energia elettrica pulita sempre più accessibile e diffuso nelle case (B2C), nelle imprese (B2B) e nel settore pubblico (B2G) e accelerando al contempo la digitalizzazione dei servizi per una maggiore efficienza nell'uso dell'energia stessa.

Inoltre, l'attenzione nei confronti delle vulnerabilità rappresenta anche una fonte di stimolo e di innovazione sociale continua, come ad esempio il servizio di interpretariato per la lingua dei segni, sotto titolatura e traduzione, sviluppato insieme a 2 startup (VEASYT e Pedius), servizio lanciato lo scorso aprile all'interno di 5 punti vendita in Italia.

Infine, nel settore della mobilità, il Gruppo conta al 30 giugno 2023 un numero di punti di ricarica pubblici pari a 24.052 unità, di cui 1.940 sono le unità installate nel corso del primo semestre 2023 (principalmente in Italia e Spagna). Enel, dunque, continua a rafforzare il proprio ruolo di abilitatore alla transizione energetica lungo l'intera catena del valore, promuovendo una mobilità sostenibile, attraverso lo sviluppo di tecnologie di ricarica avanzate e soluzioni flessibili volte a migliorare l'esperienza del cliente e al contempo supportare l'elettrificazione dei trasporti per consumatori, imprese e città.

---

<sup>5</sup> Per tale indicatore è stato riportato un valore pari al consuntivo al 31 maggio e per il solo mese di giugno un valore stimato sulla base delle proiezioni di budget.

## Innovazione e tecnologie

Il Gruppo promuove un approccio di innovazione aperta per affrontare le sfide della transizione energetica, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di crowdsourcing che consentono di collegare tutte le aree dell'azienda con startup, partner industriali, piccole e medie imprese (PMI), centri di ricerca, università e imprenditori. In particolare, la strategia di innovazione di Enel fa leva sulla piattaforma on line di crowdsourcing openinnovability.com e su una rete globale di 10 Innovation Hub (di cui 2 sono anche Lab) e 2 Lab dedicati alla collaborazione con startup, il tutto a spingere il consolidato modello di collaborazione con le startup e le PMI. Queste ultime propongono soluzioni innovative e nuovi modelli di business ed Enel mette a disposizione le proprie competenze, le strutture per il collaudo e una rete globale di partner per supportarne lo sviluppo e l'eventuale scale-up. Gli Hub sono situati negli ecosistemi di innovazione più rilevanti per il Gruppo (Catania, Pisa, Milano, Silicon Valley, Boston, San Paolo, Madrid, Barcellona, Santiago del Cile, Tel Aviv), gestiscono relazioni con tutti gli attori coinvolti nelle attività di innovazione e costituiscono la principale fonte di scouting di startup e PMI innovative, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di innovazione poste dalle linee di business.

L'azienda ha all'attivo numerosi accordi di partnership di innovazione che, oltre ai campi d'azione tradizionali legati alle energie rinnovabili e alla generazione convenzionale, hanno promosso lo sviluppo di nuove soluzioni per l'e-mobility, le microgrid, l'efficienza energetica e l'Industrial Internet of Things (IIoT). Nel 2023 sono stati lanciati 92 Proof of Concept (97 nel 2022), per testare soluzioni innovative, mentre 38 soluzioni innovative (41 nel 2022) sono in fase di scale-up.

Nel 2023 sono proseguite le attività delle community di innovazione, gruppi di lavoro trasversali nati per affrontare in modo innovativo le questioni più rilevanti per il business e le nuove tecnologie al fine di creare valore per il Gruppo. Ad oggi sono attive 13 community di innovazione incentrate su: intelligenza artificiale, blockchain, stampa 3d, design generativo, robotica, droni, storage di energia, sensori, nuovi materiali, quantum computing, metaverso, idrogeno e wearables (dispositivi indossabili). Le community monitorano continuamente i potenziali miglioramenti tecnologici o condividono nuovi modelli di business utili, servizi a valore aggiunto o casi d'uso per tipi di tecnologia che potrebbero essere implementati in diverse aree del Gruppo Enel.

Enel è stata inoltre una delle prime aziende al mondo ad adottare volontariamente, nel 2022, lo standard ISO 56002 per la gestione dell'innovazione, che fa parte della più ampia serie di norme ISO 56000 e copre tutti gli aspetti della gestione dell'innovazione: dalla nascita di un'idea alla sua implementazione su scala globale e consente di aumentare l'efficacia dell'innovazione e le opportunità di business, creando le condizioni per una cultura dell'innovazione diffusa che stimoli la creatività dei dipendenti e degli stakeholder e favorisca l'emergere di nuove proposte di valore in linea con gli sviluppi del mercato.

### Intellectual property: leva di creazione di valore

Nel primo semestre del 2023 Enel ha consolidato l'adozione delle procedure organizzative relative alla gestione e alla valorizzazione della proprietà intellettuale (IP) generata sia internamente sia in collaborazione con partner all'interno dell'ecosistema Open Innovability®.

Parallelamente Enel ha proseguito nel design dei processi di digitalizzazione delle fasi di gestione della generazione e dello sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale previsti dalle procedure organizzative Intellectual Property Management e Trade Secrets Management. L'utilizzo di strumenti digitali proprietari, sempre più in linea con le specifiche esigenze di Enel, consente di mappare costantemente sia lo status del portafoglio IP di tutto il Gruppo sia la codifica dei diritti di proprietà intellettuale che originano da invenzioni sviluppate esclusivamente da dipendenti Enel, aumentando così la trasparenza delle procedure e l'affidabilità dei processi interni.

Entrambe le procedure organizzative guardano al capitale umano come elemento centrale nella creazione di IP e mirano ad incentivare la partecipazione dei dipendenti al processo inventivo, responsabilizzandoli sull'importanza strategica di tutti i trovati. Questa forma di incentivi, unitamente ad una periodica attività di comunicazione interna, continua a produrre i frutti desiderati; si conferma, infatti, il trend in crescita del numero delle invenzioni dei dipendenti proposte nel portale IP aziendale. Soltanto nel primo semestre del 2023 sono state proposte 48 invenzioni rispetto alle 38 del primo semestre del 2022.

Al 30 giugno 2023 il portafoglio IP di Gruppo è costituito da: 833 brevetti per invenzione industriale, appartenenti a 177 famiglie brevettuali; di questi, 620 sono titoli concessi e 213 domande pendenti. Si tratta di un portafoglio che assicura protezione su tutti i mercati in cui il Gruppo è presente. Il portafoglio IP comprende anche 27 modelli di utilità e 223 registrazioni di design. Unitamente ai brevetti, ai modelli di utilità e ai design figurano tra i diritti di proprietà intellettuale anche segreti industriali di natura tecnica e commerciale che vengono costantemente codificati e mantenuti in linea con quanto previsto dalla procedura organizzativa di Trade Secrets Management. Per quanto riguarda i marchi, il Gruppo è titolare di 2.008 registrazioni, di cui 1.624 già concesse e 384 domande pendenti.

Anche nel corso del primo semestre del 2023 sono proseguite le attività volte alla tutela e allo sviluppo del portafoglio marchi di titolarità del Gruppo, secondo la prospettiva di tutela complessiva del patrimonio intangibile. In particolare, si segnala che l'istanza di iscrizione del marchio Enel nel Registro speciale dei Marchi Storici di interesse nazionale, depositata il 14 febbraio 2023, è stata esaminata ed accolta, con effetti a decorrere da tale data. Tale riconoscimento viene concesso ai marchi registrati da almeno cinquanta anni o per i quali sia possibile dimostrare l'uso continuativo da almeno cinquanta anni, che vengono utilizzati per la commercializzazione di prodotti o servizi realizzati in un'impresa produttiva nazionale di eccellenza storicamente collegata al territorio nazionale. Si è proceduto, tra l'altro, al deposito del marchio E-MIA Engagement – Materiality & Impact Analysis, volto a contrassegnare il sistema digitale sviluppato nel corso del 2021 dall'unità Sustainability Planning and Performance Management and Human Rights della funzione Innovability®, che mira a supportare tutti gli utenti coinvolti nel processo relativo all'analisi di materialità a livello di Gruppo. Questo processo fornisce in particolare le linee guida e il supporto metodologico per l'analisi a livello Paese, azienda, sito, condotta dai responsabili locali con il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni e delle principali figure chiave a livello aziendale al fine di individuare i temi ESG materiali.

Inoltre, il continuo processo innovativo all'interno del Gruppo per valutare l'impatto del cambiamento climatico su specifici asset e attività produttive ha portato al deposito di una domanda di brevetto in Italia per il Climate Scenario Adaptation Model, un modello che caratterizza la resilienza ai cambiamenti climatici di asset industriali. Il brevetto riguarda, in particolare, un metodo per generare mappe di rischio di infrastrutture localizzate e distribuite in aree da monitorare.

Nel primo semestre del 2023 il Gruppo ha continuato l'attività di codifica e protezione della proprietà intellettuale in tutte le Global Business Lines e Service Lines come di seguito indicato:

- in **Enel Green Power and Thermal Generation** si evidenziano nel comparto fotovoltaico i depositi in Italia di:
  - (i) una domanda di brevetto relativa alla formula chimica di un polimero fotovoltaico atto a realizzare pannelli in plastica riciclata. Questo polimero sarà realizzato utilizzando almeno l'80% di materiale riciclato. Tale formula troverà applicazione con riferimento alla plastica dei moduli che saranno smantellati alla fine della loro vita utile e permetterà il riutilizzo della plastica come nuova materia prima per il riciclo, creando un virtuoso ciclo all'insegna della economia circolare e della sostenibilità;

- (ii) una domanda di brevetto relativa ad un sistema di monitoraggio dello status di un modulo fotovoltaico mediante l'ausilio del "cleaner" al fine di identificarne eventuali guasti o degradi senza dover ricorrere ad un fermo dell'impianto;
- (iii) una domanda di brevetto avente ad oggetto una soluzione per l'alloggiamento dell'elettronica intelligente e dei cavi di alimentazione di segnale all'interno dei telai di supporto dei moduli fotovoltaici al fine di migliorare la sicurezza dell'impianto stesso e aumentarne l'efficienza, sfruttando al meglio gli impianti bifacciali, e di rimuovere il rivestimento per la protezione UV dei cavi riducendo in tal modo i costi di impianto;
- (iv) una domanda di brevetto relativa ad una innovativa struttura del modulo fotovoltaico in plastica, dotata di particolari nervature che hanno la funzione di irrigidire il sistema garantendo prestazioni meccaniche e migliorando l'efficienza del modulo.

Inoltre, si segnalano anche due domande di brevetto italiane per soluzioni di fissaggio del modulo alle strutture dell'impianto fotovoltaico.

Infine, nell'ambito della Gigafactory di 3SUN sono stati codificati 15 trade secrets secondo le modalità previste dalla procedura organizzativa Trade Secrets Management. Tali trade secrets consistono in specifiche tecniche e dettagli costruttivi per la linea di produzione di moduli fotovoltaici di tipo HJT del progetto Gigafactory USA.

- **Enel Grids**, nell'ambito delle soluzioni Grid Blue Sky, ha depositato in Italia nel giugno del 2023 due domande di brevetto per tutelare sistemi innovativi basati su algoritmi per la pianificazione degli interventi di rete. Questa innovazione permette una gestione più efficiente e precisa della rete elettrica poiché consente interventi tempestivi, riducendo gli sprechi, i tempi di fermo e i costi associati alle riparazioni. La soluzione presenta il vantaggio di migliorare l'affidabilità della rete e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, favorendo una maggiore efficienza energetica e una riduzione complessiva dell'impatto ambientale.

In Enel Grids si segnalano anche i depositi in Italia di due domande di brevetto relative a:

- (i) un sistema innovativo che riguarda l'identificazione dei componenti e delle eventuali anomalie della rete utilizzando immagini aeree e algoritmi avanzati. Tale soluzione tecnologica migliora l'efficienza operativa, riduce i tempi di riparazione e contribuisce a garantire una fornitura di energia più affidabile, ottimizzando così l'utilizzo delle risorse e riducendo l'impatto ambientale complessivo;
- (ii) un dispositivo che consente il rilevamento di guasti nella rete di media tensione anche in assenza di tensione e corrente. La soluzione ha il potenziale di migliorare notevolmente i tempi di ripristino della rete, riducendo le interruzioni di fornitura di energia e i disagi ai nostri clienti, specialmente in presenza di eventi climatici estremi.

Inoltre, il 14 marzo 2023, presso il Centro di Formazione e Addestramento di Pistoia, è stato installato il primo prototipo della nuova cabina stradale di Enel, il cui design è stato protetto come design comunitario da Enel Grids nel novembre 2022. Questo design è il risultato di una challenge all'interno del portale Open Innovability®, alla quale hanno partecipato designer, start-up, professionisti e aziende per creare soluzioni sostenibili e innovative. Una delle caratteristiche più innovative della nuova cabina stradale è la sua elevata efficienza e modularità, in linea con i principi dell'economia circolare e rappresenta un ulteriore passo verso la decarbonizzazione delle reti elettriche.

- **Enel X Way** ha protetto l'IP relativa alle stazioni di ricarica pubblica per la micromobilità WayPad e WayPark Mini attraverso rispettivamente: (i) un design internazionale registrato in Unione Europea, Stati Uniti e Cile e (ii) un modello di utilità registrato in Italia. L'attività di protezione della proprietà intellettuale sulle stazioni di ricarica per veicoli elettrici si è estesa anche al deposito di una domanda



di brevetto in Italia avente ad oggetto una nuova tipologia di cabina stradale progettata in ottica di flessibilità, reversibilità e sostenibilità tenendo in considerazione la modularità nell'installazione di infrastrutture di ricarica in spazi urbani e la manutenzione del prodotto. Inoltre, sono stati codificati due trade secrets che tutelano rispettivamente: (i) algoritmi per la comunicazione di sistemi di ricarica wireless e (ii) algoritmi per i sistemi di pagamento.

- **Enel Global Services** ha tutelato l'IP sottesa al Brand Reputation Index. Tale indice consente di: (i) misurare la performance reputazionale di Enel sulla base dell'opinione esterna verso il brand Enel, (ii) individuare gli insight per intraprendere azioni finalizzate alla gestione del piano di comunicazione del top management di Enel, anche attraverso l'analisi del posizionamento dei competitor e (iii) prevenire minacce e rischi per salvaguardare la reputazione del Gruppo o applicare azioni correttive immediate all'interno del piano di comunicazione. Il Brand Reputation Index è realizzato su un modello semantico e si caratterizza attraverso algoritmi e formulazioni matematiche che operano in ambito di informazioni pubbliche. La forma espressiva relativa agli algoritmi e al codice sorgente è tutelata ai sensi del diritto d'autore, mentre il metodo associato agli algoritmi e alle formulazioni matematiche attraverso il deposito di una domanda di brevetto in Italia.
- Nel corso dell'ultimo semestre **Enel X** ha provveduto alla tutela come copyright di 6 software realizzati nell'ambito dell'Innovation Lab di Catania, laboratorio ad alto impatto innovativo utile per l'esecuzione di test di sostenibilità di soluzioni prossime al lancio sul mercato.

Sono stati tutelati come copyright anche i modelli di scoring dei Nature Based Solutions, che si inseriscono nella strategia di business votata alla biodiversità di Enel X.

Nel mese di giugno è stata depositata una domanda italiana di brevetto rivendicante una soluzione di manutenzione predittiva relativa ai pali dell'illuminazione, che tutela in particolare un metodo di gestione e pianificazione delle operazioni di manutenzione per sistemi di illuminazione pubblica stradale. Il metodo prevede l'impiego di un modello predittivo per il calcolo di un indice della probabilità di rischio di guasto di un impianto di illuminazione entro un predeterminato intervallo di tempo. Il metodo è utile a ridurre gli interventi sul posto destinati alla manutenzione, con conseguente risparmio dei costi e delle emissioni dovute al trasporto degli operatori in loco.

Da ultimo, si segnala il deposito del design comunitario che tutela le interfacce grafiche del sito web [vivielettrico.it](http://vivielettrico.it), il cui obiettivo è quello di diffondere una cultura sostenibile della transizione energetica.

## Centralità delle Persone

### Gestione e valorizzazione delle persone di Enel

Le profonde trasformazioni sociali, economiche e culturali che stanno caratterizzando l'epoca attuale, dalla transizione a un'economia decarbonizzata ai processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica, incidono profondamente anche sul mondo del lavoro. Le aziende devono quindi essere in grado di trasformarsi per adattarsi a operare in scenari di incertezza, volatilità e complessità elevata. Porre al centro la persona nella sua dimensione sociale e lavorativa, agendo in maniera inclusiva, diventa così indispensabile per affrontare questa trasformazione epocale.

Al 30 giugno 2023 i dipendenti del Gruppo Enel sono 65.569 (65.124 persone al 31 dicembre 2022). Nelle tabelle di seguito riportate, si analizza la consistenza dei dipendenti per genere e per Linea di business.

#### Consistenza dei dipendenti

		1H 2023	31.12.2022	2023-2022	
<b>Consistenza finale dei dipendenti</b>	<b>n.</b>	<b>65.569</b>	<b>65.124</b>	<b>445</b>	<b>0,7%</b>
		1H 2023	31.12.2022	2023-2022	
<b>Dipendenti per genere:</b>	<b>n.</b>	<b>65.569</b>	<b>65.124</b>	<b>445</b>	<b>0,7%</b>
- di cui uomini	n.	50.220	49.899	321	0,6%
	%	76,6	76,6	-	-
- di cui donne	n.	15.349	15.225	124	0,8%
	%	23,4	23,4	-	-

#### Consistenza dei dipendenti per linea di business

		1H 2023	al 31.12.2022	Percentuale sul totale delle continuing operations al 30.06.2023	Percentuale sul totale delle continuing operations al 31.12.2022	Variazione
<b>Generazione Termoelettrica e Trading</b>	<b>n.</b>	<b>6.061</b>	<b>6.447</b>	<b>9,7%</b>	<b>10,4%</b>	<b>(386)</b>
<b>Enel Green Power</b>	<b>n.</b>	<b>9.304</b>	<b>9.397</b>	<b>15,0%</b>	<b>15,2%</b>	<b>(93)</b>
<b>Enel Grids</b>	<b>n.</b>	<b>30.853</b>	<b>30.262</b>	<b>49,6%</b>	<b>49,0%</b>	<b>591</b>
<b>Mercati finali</b>	<b>n.</b>	<b>5.447</b>	<b>5.418</b>	<b>8,8%</b>	<b>8,8%</b>	<b>29</b>
<b>Enel X</b>	<b>n.</b>	<b>2.921</b>	<b>2.875</b>	<b>4,7%</b>	<b>4,7%</b>	<b>46</b>
<b>Holding Servizi e Altro</b>	<b>n.</b>	<b>7.639</b>	<b>7.325</b>	<b>12,3%</b>	<b>11,9%</b>	<b>314</b>
<b>Totale continuing operations</b>	<b>n.</b>	<b>62.225</b>	<b>61.724</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>501</b>
<b>Totale discontinued operations</b>	<b>n.</b>	<b>3.344</b>	<b>3.400</b>	<b>5,4%</b>	<b>5,5%</b>	<b>(56)</b>
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>65.569</b>	<b>65.124</b>	<b>105,4%</b>	<b>105,5%</b>	<b>445</b>

Nel primo semestre 2023 si registra un incremento dell'organico del Gruppo di 445 persone, principalmente per l'effetto del saldo netto tra assunzioni e cessazioni dell'esercizio (+910 persone) e per la variazione di perimetro (complessivamente pari a -465 persone), tra cui si segnala la vendita di Enel Generación Costanera e Central Dock Sud Sa in Argentina, la vendita di Usme Ze Sas e Fontibon Ze Sas in Colombia e la vendita di Avikiran Solar India Private Limited in India.

## Variazione della consistenza dei dipendenti

<b>Consistenza al 31 dicembre 2022</b>		<b>65.124</b>
Assunzioni	n.	2.615
Cessazioni	n.	(1.705)
Variazioni di perimetro	n.	(465)
<b>Consistenza al 30 giugno 2023</b>	<b>n.</b>	<b>65.569</b>

## Analisi della variazione della consistenza

		1H 2023	1H 2022	2023-2022	
<b>Tasso di ingresso</b>	%	<b>4,0</b>	<b>4,3</b>	<b>(0,3)</b>	-
<b>Persone in entrata per genere:</b>	n.	<b>2.615</b>	<b>2.902</b>	<b>(287)</b>	<b>-9,9%</b>
- di cui uomini	n.	2.075	1.816	<b>259</b>	<b>14,3%</b>
	%	4,1	62,6	<b>(58,5)</b>	-
- di cui donne	n.	540	1.086	<b>(546)</b>	<b>-50,3%</b>
	%	3,5	37,4	<b>(33,9)</b>	-
<b>Tasso di turnover <sup>(1)</sup></b>	%	<b>2,6</b>	<b>3,2</b>	<b>-0,6</b>	-
<b>Cessazioni per genere:</b>	n.	<b>1.705</b>	<b>2.177</b>	<b>(472)</b>	<b>-21,7%</b>
- di cui uomini	n.	1.324	1.710	<b>(386)</b>	<b>-22,6%</b>
Tasso di turnover - di cui uomini	%	2,6	3,4	<b>(0,8)</b>	-
- di cui donne	n.	381	467	<b>(86)</b>	<b>-18,4%</b>
Tasso di turnover - di cui donne	%	2,5	3,1	<b>(0,6)</b>	-

(1) Il dato 2022 tiene conto di una nuova metodologia di calcolo dal momento che a partire dal ciclo di reporting 2023 il tasso di terminations by gender è stato sostituito dal tasso di Turnover.

## Formazione e sviluppo

La strategia di Enel si poggia proprio sulle sue persone e su un modello, in essere dal 2015, di valori e comportamenti condivisi: il “modello Open Power”. La Cultura ispirata a questi valori è fondamentale per creare il contesto favorevole per investire su significativi programmi di trasformazione tecnologica e organizzativa.

Enel si impegna a promuovere e valorizzare la conoscenza, la relazione e la contaminazione tra le diverse culture, così come il rispetto dei diritti umani. Ciascuna persona in quanto singolarità possiede i propri talenti e la loro valorizzazione individuale rappresenta il presupposto fondamentale per la creazione di una cultura aziendale inclusiva dove tutti possano riconoscersi, senza alcuna distinzione di razza, etnia, religione, genere, età, orientamento sessuale e abilità. Il Gruppo ha rafforzato i propri processi di people empowerment per sostenere l'evoluzione culturale delle sue persone, puntando sul loro benessere, motivazione, senso di responsabilità e partecipazione attiva. Basi dell'evoluzione culturale del Gruppo sono i pilastri del Benessere, della Motivazione e del Risultato. Dimensioni strettamente correlate tra loro, che si intrecciano e si rafforzano a vicenda, definendo una cornice di senso, e abilitando una piena espressione delle potenzialità di ciascuno, con un impatto positivo sul senso di appartenenza alla comunità aziendale, favorendo coinvolgimento, attrattività e fidelizzazione delle persone, e sul raggiungimento dei

risultati sostenibili di Gruppo. Per garantire che le persone siano pronte a supportare il Gruppo nel suo percorso di transizione, accogliendo i cambiamenti e adattandovisi rapidamente, Enel promuove un'esperienza formativa di apprendimento continuo, che le accompagna per tutto il ciclo della vita personale e professionale. È in questo contesto che sono state promosse diverse iniziative. Tra queste, prosegue nel 2023 il programma di trasformazione culturale volto a favorire e costruire un modello di leadership, a tutti i livelli aziendali, basato sull'ascolto attivo, l'efficacia della comunicazione, la responsabilità, la fiducia, la trasparenza e l'ispirazione al senso individuale, realizzando una "Leadership Gentile", e molto più partecipativa ed efficace. Lo stesso processo di **valutazione delle performance, Open Feedback Evaluation (OFE)**, coinvolge le persone del Gruppo a differenti livelli, in un processo di scambio costante che, attraverso un confronto costruttivo su competenze agite e risultati raggiunti, valorizza i talenti di ciascuno e sposta il focus verso la rete organizzativa come modello di crescita e self-empowerment.

Nei primi mesi del 2023 è stata lanciata, a livello Globale, la Community dei Kindness Ambassadors con un evento che ha coinvolto 650 Ambassador, rappresentanti delle diverse Country e Business Line, e colleghi di tutte le geografie in cui Enel è presente.

In linea con le scelte strategiche del processo di evoluzione verso un nuovo modello di formazione, definito "*New Way of Learning*", alle soluzioni di formazione tradizionali se ne affiancano altre sempre più innovative, sperimentali, esperienziali e personalizzate in relazione alle esigenze specifiche del singolo. Diverse sono state le iniziative per favorire la trasversalità dei ruoli superando le gerarchie: tra le proposte sono stati avviati percorsi esperienziali di "Teatro d'impresa" (un'iniziativa legata alle dinamiche di base del teatro associate a quelle aziendali con il supporto di coach teatrali); sperimentazioni in team rispetto alla dimensione della "Sicurezza psicologica" per favorire l'espressione dei talenti individuali in gruppo.

Per offrire una formazione più efficace ed interattiva e potenziare l'empowerment individuale e di comunità, è stata ulteriormente sviluppata la piattaforma di formazione globale "ME eDucation" per offrire un'esperienza sempre più innovativa, coinvolgente e personalizzata. Al fine di favorire l'attualizzazione delle competenze esistenti e l'apprendimento di nuove (upskilling e reskilling), la piattaforma propone una vasta gamma di contenuti, video e nuovi percorsi di micro-learning di autoapprendimento, accessibili a tutti. La piattaforma consente anche di attuare il social learning condividendo materiali tra i colleghi e generando maggior coinvolgimento. Altro pilastro strategico per Enel, presente anche nello Statuto della persona, riguarda proprio la "riqualificazione e aggiornamento professionale, up/reskilling, autoapprendimento e trasmissione dei saperi". Per sostenere la transizione verde e digitale, potenziare l'innovazione, la crescita dell'economia, promuovere l'inclusione economica e sociale e garantire occupazione di qualità, le diverse School & Academy hanno diffuso programmi di miglioramento delle competenze esistenti per accedere a percorsi professionali più avanzati (upskilling) e l'apprendimento di nuove abilità (reskilling), potenziando anche competenze trasversali e soft skills. Tali percorsi sono stati realizzati anche in collaborazione con partner universitari e accademici.

Tra le iniziative formative di rilievo relative ad Upskilling e Reskilling, prosegue, ad esempio, il Programma Re-Generation già lanciato da Enel, insieme all'Università telematica Uninettuno, in cui, dal 2023, viene ampliata l'offerta dando l'opportunità alle persone over 45 (non più over 50) di accedere a corsi universitari online certificati per arricchire il proprio bagaglio di competenze. I corsi propongono temi diversificati che abbracciano più ambiti dell'innovazione tecnologica e digitale: dallo studio dei Big Data all'Economia Circolare, dal Diritto nelle società digitali all'Intelligenza Artificiale. Nel 2023 prosegue, inoltre, il progetto globale Train the Trainers che ha l'obiettivo di sviluppare un numero crescente di formatori interni e favorire il potenziamento delle competenze didattiche. Il programma, nel 2023, è stato sperimentato in una versione interamente digitale che ha aumentato lo scambio tra i partecipanti favorendo l'espansione della community.

		1H 2023	1H 2022	2023-2022	
Numero medio di ore di training	h/pro-capite	18,9	13,9	5,0	36,0%

### Remote working, benessere e motivazione

Nel primo semestre 2023 oltre 40mila persone hanno lavorato con modalità ibride, alternando attività in smart working e in presenza.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo New Way of Working (NWOW) avvenuta nel mese di Marzo 2022 in Italia con le organizzazioni sindacali nazionali, nel primo semestre del 2023 si è verificata la piena operatività dell'applicazione di ampie misure di flessibilità che prevedono l'alternanza di giornate di lavoro in sede per le attività cosiddette ad "alta sinergia" con giornate di lavoro da remoto per le quali è fissato un tetto massimo del 60% di giornate mensili per attività remotizzabili. E', inoltre, prevista la possibilità di richiedere giornate aggiuntive a fronte di situazioni particolari (disabili, caregiver, genitori di figli piccoli ecc.), ovvero un massimo del 40% per attività parzialmente remotizzabili, nonché misure organizzative a garanzia e tutela del benessere dei lavoratori e una più agevole conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il diritto alla disconnessione, la fornitura della connettività mobile per tutti gli smart worker, il riconoscimento dei buoni pasto per i giorni di smart working. Coerentemente con i principi delineati nell'accordo italiano sul nuovo modello di lavoro, anche negli altri principali Paesi del Gruppo sono stati sottoscritti accordi sindacali e/o individuali al fine di rendere il lavoro ibrido una realtà globale a supporto dell'integrazione tra vita privata e lavorativa.

Enel promuove il benessere psico-fisico delle persone, inteso come un insieme di fattori integrati tra vita e lavoro, per assicurare un ambiente di lavoro sicuro, stimolante e partecipativo orientato alla piena realizzazione della persona. Il benessere rappresenta una leva per la prevenzione in materia di salute e sicurezza fisica e mentale, per sostenere la motivazione delle persone e il loro senso di appartenenza, realizzando un contributo lavorativo efficace, innovativo e sostenibile.

Il framework globale del benessere di Enel si basa su otto pilastri (benessere fisico, psicologico, sociale, economico, etico, culturale, work-life harmony, senso di protezione) ed è alla base delle metriche che misurano il livello di soddisfazione delle persone riguardo diversi aspetti del proprio benessere e motivazione che confluiscono nel Global Wellbeing Index, rilevato nel secondo semestre 2023.

A seguito delle rilevazioni 2021 e 2022 a livello globale sono in corso di implementazione programmi finalizzati al cambiamento culturale (Global Wellbeing Program, newsletter wellbeing, rete di Wellbeing Ambassador) e sono promosse azioni volte a tutelare e migliorare il benessere psico-fisico e la sostenibilità della vita lavorativa delle persone e dei team. In particolare, nel primo semestre 2023 il programma Global Wellbeing Program - un insieme di strumenti e contenuti associati a un sistema premiante per mantenere tutte le persone informate, consapevoli e ingaggiate sul proprio benessere - è stato consolidato e ampliato in termini di contenuti ed è stata erogata la prima tranche di rewarding. Inoltre, è stato avviato un progetto globale per supportare il benessere dei team e condividere best practice di wellbeing leadership. La rete degli ambassador è stata inoltre estesa nei diversi paesi del Gruppo.

### Inclusione e unicità

In Enel inclusione, benessere, partecipazione e creazione di valore sono strettamente legati, come indicato anche nello Statuto della persona. Includere significa infatti valorizzare e far esprimere il mix unico di talenti, competenze, attitudini, aspetti visibili e invisibili di ognuna delle nostre persone, in modo da

garantire benessere e motivazione, facendo emergere il potenziale inespresso all'interno dell'organizzazione e contribuendo così alla crescita. Ciò è possibile attraverso azioni che diffondono la cultura dell'inclusività a tutti i livelli dell'organizzazione e che agiscono sulla valorizzazione delle specificità individuali e dell'unicità della persona e sulla cura nelle situazioni di vita che hanno impatto sul lavoro creando consapevolezza, relazione e partecipazione.

Le tappe che portano allo stato attuale iniziano nel 2013 con la pubblicazione della Policy sui Diritti Umani, seguita nel 2015 dall'adesione di Enel ai sette principi del WEP (Women's Empowerment Principles) promossi da UN Global Compact e UN Women e dalla contemporanea pubblicazione della Policy Diversità e Inclusione (D&I). Questa policy esplicita i principi di non discriminazione, pari opportunità, dignità, equilibrio tra vita privata e lavoro e inclusione di ogni persona, al di là di ogni forma di diversità. Nel 2019 si aggiunge anche la policy sul Workplace Harassment che introduce i temi del rispetto, dell'integrità e della dignità individuale sul luogo di lavoro nella prevenzione di ogni tipo di molestia; principi che sono stati nel 2020 alla base dello Statement contro le molestie sul luogo di lavoro, pubblicato sul sito internet di Enel. Nel 2021 è stata emessa la policy globale sull'Accessibilità digitale per assicurare pari opportunità di accesso alle informazioni e ai sistemi digitali.

Diffondere la cultura dell'inclusione in Enel significa anche misurazione e definizione di obiettivi puntuali. Per questo una parte essenziale della nostra attività è dedicata a trasformare i fenomeni in numeri e a guidare il cambiamento partendo dall'analisi degli stessi.

Nel primo semestre 2023 continua ad essere strategico l'utilizzo della dashboard People Care and D&I che permette agli attori interessati di avere visibilità sui risultati e sui trend di riferimento per indirizzare le strategie.

L'approccio evidence-based si esprime anche attraverso la definizione di una specifica policy in materia di diversità in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione e di obiettivi puntuali e azioni pubblicati nel Piano e nel Bilancio di Sostenibilità, approvato dagli organi societari.

In particolare:

- realizzare un assessment sul livello generale di inclusione;
- bilanciare la percentuale di donne nei processi di selezione;
- far crescere la rappresentanza di donne manager e middle manager e nei piani di successione manageriali;
- aumentare il numero di studentesse coinvolte in iniziative di sensibilizzazione STEM

Grande rilievo ai fini delle strategie D&I di Gruppo ha assunto il lancio della prima Global Inclusive Survey avvenuto nel primo semestre 2023. Questa iniziativa di ascolto si pone l'obiettivo di raccogliere il punto di vista e le esperienze di tutti, indagando vissuti, percezioni e aspettative per continuare a diffondere una cultura dell'equità e dell'inclusione in tutto il Gruppo.

L'impegno nella parità di genere nei processi di selezione registra una conferma anche nel primo semestre 2023; la rappresentanza delle donne manager e middle manager è pari al 32,2% in aumento rispetto al 2022 (31,8%). Per quanto riguarda le iniziative STEM sono state coinvolte oltre 4.000 studentesse nel primo semestre 2023, in particolare in Italia e USA.

A partire dal 2020, nelle principali country del Gruppo sono stati lanciati interventi formativi dedicati ai temi della cultura bias free e alla sensibilizzazione rispetto al tema delle molestie sul luogo di lavoro. Al 30 giugno 2023 queste iniziative hanno visto coinvolti oltre 42.000 colleghi.

In particolare, per quanto riguarda il tema delle molestie sui luoghi di lavoro, nel primo semestre 2023 l'Italia ha riattivato la campagna di Comunicazione contro le molestie a tutto tondo: dal rilancio della Policy sulle molestie al Corso online e al Servizio di supporto della Consigliera di fiducia (professionista esterna all'azienda che fornisca tutte le informazioni necessarie in assoluta riservatezza e garantendo l'anonimato assoluto a colleghi e colleghe).

In tema di diversità culturale alcuni paesi (Italia, Cile, Argentina, Brasile, USA, Sud Africa, Grecia e Spagna) hanno realizzato iniziative di sensibilizzazione come video, webinar e newsletter in occasione della Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'incontro tra diversi mondi e culture.

Inoltre, nel mese di maggio Enel ha partecipato alla celebrazione del mese europeo della diversità organizzando diverse iniziative principalmente in Italia, Spagna e Romania.

Continua il progetto Value for Disability che mira a cambiare la cultura della disabilità spostando l'attenzione dalla limitazione al ruolo abilitante del contesto. Il progetto sta contribuendo a diffondere iniziative, fornire strumenti e cambiare i processi legati a persone con disabilità attraverso l'innovazione del contesto e del business. In particolare, a livello globale, continua l'attivazione dei servizi di Inclusive travel volti ad assicurare ai colleghi con disabilità una esperienza inclusiva di soggiorno e viaggio per le trasferte di lavoro.

Nel primo semestre 2023 il progetto MaCro@Work dedicato alle persone con malattie croniche è stato esteso in diverse country ed è operativo da febbraio anche in Spagna, Romania, Argentina, Brasile, Colombia, Centro America e Messico oltre che in Italia con 53 Gestori di Cuore a livello globale.

Nell'ambito della dimensione dell'intergenerazionalità è stato avviato il progetto globale People EngAger finalizzato a favorire l'inserimento di tutti i neoassunti del Gruppo Enel e supportare il processo di mobilità interna facilitando il trasferimento di valori, competenze ed esperienze.

La tabella di seguito mostra l'impegno di Enel sulla diversità e inclusione, esponendo il numero delle donne manager e middle manager.

#### Inclusione e unicità

		1H 2023	1H 2022	2023-2022	
Donne Manager sul totale manager	%	26,1	24,1	2,0	-
Donne Middle Manager sul totale Middle Manager	%	32,9	31,5	1,4	-

## Salute e sicurezza sul lavoro

La salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica delle persone rappresentano per Enel il bene più prezioso da tutelare in ogni momento della vita. Nel solco del più ampio impegno al rispetto dei diritti umani, infatti, Enel si impegna quindi a sviluppare e promuovere una solida cultura della sicurezza, che garantisca un ambiente di lavoro sano e privo di pericoli per tutti coloro che lavorano con e per il Gruppo.

L'impegno costante di ognuno, l'integrazione della sicurezza nei processi e nella formazione, la segnalazione e l'analisi degli eventi, il rigore nella selezione e nella gestione delle ditte appaltatrici, i continui controlli sulla qualità, la condivisione delle esperienze e il confronto con i top player internazionali sono gli elementi fondanti della cultura della sicurezza.

La tutela della salute e della sicurezza delle persone Enel è una responsabilità di chiunque lavori con e per il Gruppo. Per questo, come previsto nella Stop Work Policy del Gruppo, il personale (sia dipendente sia delle imprese appaltatrici) è tenuto a fermare tempestivamente qualsiasi attività che potrebbe mettere a rischio la propria salute e sicurezza o quella degli altri o, analogamente, che possa provocare un danno all'ambiente, inteso come compromissione della qualità delle sue componenti.

In linea con la Policy sui Diritti Umani, il Codice Etico, la Dichiarazione di impegno e la Stop Work Policy, Enel ha definito una specifica Politica della Salute e Sicurezza che prevede che ogni Linea di Business del Gruppo sia dotata di un proprio Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza conforme allo standard internazionale ISO 45001. Il Sistema di Gestione si basa sull'identificazione dei pericoli, sulla valutazione qualitativa e quantitativa dei rischi, sulla pianificazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione, nonché sulla verifica dell'efficacia delle stesse, sulle eventuali azioni correttive e sulla preparazione delle squadre operative.

Sulla base delle evidenze emerse dal sistema di monitoraggio e controllo, è stato implementato un approccio 'data-driven', basato su tool informatici e dashboard analitiche, che consente la valutazione delle performance delle unità organizzative e dei fornitori, l'individuazione delle aree a maggiore rischio di infortuni Fatali e Life Changing e la definizione delle successive modalità di gestione. Tale approccio si affianca alla raccolta e alla condivisione delle migliori pratiche che permettono di supportare il processo di miglioramento continuo ed evitare il ripetersi degli stessi eventi.

Con riferimento ai fornitori<sup>6</sup>, l'approccio di Enel è quello di considerare ognuno di essi come un partner con il quale condividere i principi cardine della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, i temi di salute e sicurezza sono integrati nei processi di appalto e le performance delle imprese sono monitorate sia in fase preventiva, tramite il sistema di qualificazione, sia in fase di esecuzione del contratto, attraverso numerosi processi di controllo.

Per supportare i processi di cambiamento e garantire la diffusione a tutti i livelli di una solida cultura della sicurezza, all'interno del Gruppo è presente un articolato processo di gestione ed erogazione della formazione a tutti i suoi dipendenti.

In particolare, all'interno dell'unità organizzativa HSEQ di Holding, è attiva l'unità SHE Factory che ha lo specifico obiettivo di implementare, integrare e armonizzare su tutto il perimetro di Gruppo, progetti di formazione dedicati a promuovere una nuova mentalità e un modo di lavorare migliore, più sicuro per le persone e più sostenibile per l'ambiente.

---

<sup>6</sup> Fornitori: persona fisica o giuridica (appaltatore principale, subappaltatore, consorzio, gruppo di imprese, lavoratore autonomo) che svolge attività o servizi nell'ambito di contratti sottoscritti da società del Gruppo Enel, ma non è alle dipendenze del Gruppo Enel.



## Performance

La tabella di seguito espone i principali indicatori relativamente alla sicurezza sul lavoro.

		1H 2023	1H 2022 <sup>(1)</sup>	2023-2022	
<b>Numero di Ore Lavorate</b>	<b>milioni di ore</b>	<b>197,613</b>	<b>212,711</b>	<b>(15,098)</b>	<b>-7,1%</b>
- Enel	milioni ore	60,994	62,059	(1,065)	-1,7%
- Imprese appaltatrici	milioni ore	136,619	150,652	(14,033)	-9,3%
<b>Numero di infortuni totali (TRI) <sup>(2)</sup></b>	<b>n.</b>	<b>349</b>	<b>538</b>	<b>(189)</b>	<b>-35,1%</b>
- Enel	n.	78	82	(4)	-4,9%
- Imprese appaltatrici	n.	271	456	(185)	-40,6%
<b>Indice di frequenza infortuni (TRI FR) <sup>(3)</sup></b>	<b>i</b>	<b>1,77</b>	<b>2,53</b>	<b>(0,76)</b>	<b>-30,0%</b>
- Enel	i	1,28	1,32	(0,04)	-3,0%
- Imprese appaltatrici	i	1,98	3,03	(1,05)	-34,7%
<b>Numero di infortuni mortali (FAT)</b>	<b>n.</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
- Enel	n.	-	-	-	-
- Imprese appaltatrici	n.	3	1	2	-
<b>Indice di frequenza infortuni mortali (FAT FR)</b>	<b>i</b>	<b>0,015</b>	<b>0,005</b>	<b>0,010</b>	<b>-</b>
- Enel	i	-	-	-	-
- Imprese appaltatrici	i	0,022	0,007	0,015	-
<b>Numero di infortuni Life Changing (LCA) <sup>(4)</sup></b>	<b>n.</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>
- Enel	n.	-	-	-	-
- Imprese appaltatrici	n.	-	1	(1)	-
<b>Indice di frequenza infortuni "Life Changing" (LCA FR)</b>	<b>i</b>	<b>-</b>	<b>0,005</b>	<b>(0,005)</b>	<b>-</b>
- Enel	i	-	-	-	-
- Imprese appaltatrici	i	-	0,007	(0,007)	-
<b>Numero di infortuni con giorni persi (LTI) <sup>(5)</sup></b>	<b>n.</b>	<b>103</b>	<b>110</b>	<b>(7)</b>	<b>-6,4%</b>
- Enel	n.	40	35	5	14,3%
- Imprese appaltatrici	n.	63	75	(12)	-16,0%
<b>Indice di frequenza infortuni con giorni persi (LTI FR)</b>	<b>i</b>	<b>0,52</b>	<b>0,52</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
- Enel	i	0,66	0,56	0,10	17,9%
- Imprese appaltatrici	i	0,46	0,50	(0,04)	-8,0%

(1) I dati del primo semestre 2022 tengono conto di una loro più puntuale determinazione eseguita durante la seconda metà del 2022.

(2) Total Recordable Injury (TRI): comprendono tutti gli eventi infortunistici che hanno provocato lesioni, sono comprensivi degli infortuni che hanno comportato giorni di assenza dal lavoro LTI e dei First Aid (medicazioni) ovvero gli infortuni che non hanno richiesto giorni di assenza dal lavoro.

(3) il Total Recordable Injury Frequency Rate (TRI FR), così come tutti i Frequency Rate dei diversi tipi di eventi, è calcolato rapportando il numero degli eventi alle ore lavorate espresse in milioni.

(4) Life Changing Accidents (LCA): sono gli infortuni che hanno provocato conseguenze sulla salute tali da cambiare per sempre la vita di una persona (ad esempio amputazioni di arti, paralisi, ustioni estese e visibili, ecc.).

Si segnala che dal ciclo di reporting 2021 l'indicatore Life Changing Accident ha sostituito l'indicatore sugli High Consequence Injuries in seguito a un lavoro di standardizzazione dell'informativa di sicurezza aziendale; pertanto, i valori 2020 e 2019 sono stati ricalcolati con la nuova metodologia.

(5) Lost Time Injuries (LTI): sono gli infortuni che hanno provocato almeno un giorno di assenza dal lavoro.

Nei primi sei mesi del 2023 l'indice di **frequenza infortuni (LTI)** combinato Enel e Contractors, si è attestato a 0,52 infortuni per ogni milione di ore lavorate, praticamente coincidente con lo stesso valore del 2022.

Nella prima metà dell'anno, si sono verificati 3 infortuni mortali a dipendenti di imprese appaltatrici in Brasile, uno dovuto a schiacciamento sul perimetro ENEL GRIDS e due causati da elettrocuzione rispettivamente sul perimetro SERVIZI e sul perimetro EGP.

La Policy 106 "Classification, communication, analysis and reporting of incidents", definisce ruoli e modalità affinché sia garantita la tempestiva comunicazione degli eventi incidentali e venga assicurato il processo di analisi delle cause. Inoltre, per ogni evento analizzato, viene definito un "Action Plan" con le azioni di miglioramento e viene monitorata la loro esecuzione, in modo da evitare il ripetersi di eventi simili.

Come la sicurezza, anche la salute è un valore fondamentale per la cura e lo sviluppo delle persone Enel. Per questo il Gruppo ha adottato un sistema strutturato di gestione della salute, basato su misure di prevenzione e protezione, e si impegna a sviluppare una cultura aziendale orientata alla promozione della salute psico-fisica e del benessere organizzativo e all'equilibrio tra vita personale e professionale. In quest'ottica sia in ambito globale che locale, Enel promuove iniziative volte a migliorare la qualità della giornata lavorativa, a livello sia fisico sia mentale; realizza campagne di sensibilizzazione per promuovere stili di vita sani; sponsorizza programmi di screening volti a prevenire l'insorgenza di malattie e offre convenzioni per l'accesso agevolato a servizi medici e sanitari, interventi di assistenza alle persone con disabilità e iniziative specifiche di medicina preventiva.

## Relazioni responsabili con le comunità

Instaurare relazioni solide e durature nel tempo con le comunità locali rappresenta un pilastro fondamentale della strategia di Enel, alla base di un modello inclusivo di sviluppo e gestione del business in cui l'interazione continua con le comunità abilita la creazione di valore condiviso, nella consapevolezza che le attività del Gruppo possono avere un'influenza diretta o indiretta sulle comunità in cui opera, e in linea con gli standard internazionali di riferimento (quali i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali) che sottendono l'impegno di Enel in materia di rispetto dei diritti umani nella pratica di business.

Le leve cardine di implementazione di un modello di business sostenibile nell'area di influenza del Gruppo sono:

- **Sustainability by design**, attività miranti a identificare potenziali rischi, impatti e opportunità prima dello sviluppo del business, grazie al coinvolgimento attivo degli stakeholder interessati;
- **Interventi ad hoc**, azioni identificate in fasi successive del ciclo di vita dell'attività di business, anche in ragione dell'evoluzione del contesto analizzato nella fase di progettazione;
- **Crisis management**, interventi di sostenibilità attuati in relazione ad eventi improvvisi e imprevisti e a danni gravi, come eventi critici relativi ad asset, progetti o prodotti del Gruppo e derivanti da calamità naturali o disordini sociali/comunitari.

Tale approccio ha portato Enel ad innovare sia la modalità di gestione del business che lo sviluppo di prodotti e servizi energetici. Un approccio che si avvale anche della consapevolezza che l'attivazione di **ecosistemi virtuosi**, come le partnership, sono un elemento indispensabile per facilitare e promuovere l'identificazione di idee e soluzioni sociali innovative innestandosi su un elemento fondamentale come la transizione verso un'economia decarbonizzata.

Nel primo semestre 2023 il contributo di Enel allo sviluppo e alla crescita sociale ed economica dei territori e delle comunità con cui opera si è tradotto in circa **1.300 progetti di sostenibilità** nei diversi Paesi in cui il Gruppo è presente, coinvolgendo oltre **1,8 milioni di beneficiari**<sup>7</sup>, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), di cui oltre il 50% è relativo a progetti e iniziative associate ai 3 SDGs su cui il Gruppo ha preso un commitment pubblico all'ONU (SDG 4; SDG 7, SDG 8). In particolare, tali progetti spaziano da programmi di istruzione e formazione professionale a progetti di supporto alle attività culturali ed economiche, alla promozione dell'accesso all'energia, all'**elettrificazione rurale e suburbana**, alla

---

<sup>7</sup> Per beneficiari si intendono le persone a favore delle quali viene realizzato un progetto. Enel considera i soli beneficiari relativi all'anno corrente. Il numero dei beneficiari considera le attività e i progetti svolti in tutte le aree in cui il Gruppo opera adottando un approccio focalizzato sulla valutazione degli impatti dei nostri progetti di sostenibilità su ambiti specifici come: ambiente, accesso all'energia, sostegno all'educazione, sviluppo economico, supporto alle comunità.

**promozione dell'inclusione sociale per le categorie più vulnerabili della popolazione** (dal punto di vista fisico, sociale ed economico).

## Catena di fornitura sostenibile

I fornitori sono partner del Gruppo nel percorso di crescita sostenibile, al fine di massimizzare i vantaggi economici, produttivi, sociali e ambientali della transizione. Enel si impegna quotidianamente per creare processi sostenibili, innovativi e circolari che permettano anche di quantificare meglio, e quindi mitigare, gli impatti totali che i fornitori generano, consapevole della necessità di ridurre al minimo la pressione su materiali e componenti critici attraverso l'innovazione tecnologica e il riciclo continuo e di sostenere la resilienza e la riqualificazione dei suoi partner.

Alla base dei processi di acquisto ci sono comportamenti orientati a reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione secondo i più alti standard di sostenibilità. Per questo, la selezione dei partner e l'esecuzione dei contratti sono oggetto di attività di analisi e monitoraggio lungo l'intero processo di approvvigionamento e tale proposito viene perseguito all'interno di riferimenti chiari in termini di codici di condotta, tra cui la policy sui diritti umani di Gruppo, il codice etico, il piano tolleranza zero alla corruzione e i programmi globali di compliance.

Nello specifico:

- il **sistema globale di qualificazione dei fornitori** di Enel prevede una valutazione accurata dei requisiti tecnici, economico-finanziari, legali, ambientali, relativi ai diritti umani (tra cui salute e sicurezza), etici e di onorabilità delle imprese che intendono partecipare alle procedure di appalto. Al 30 giugno 2023 il totale dei fornitori qualificati è pari a 18.733 (di cui il 99% valutati secondo criteri ESG) e di questi 9.726 hanno un contratto attivo nello stesso periodo di rendicontazione.
- il **processo di gara e di contrattazione** si avvale di un processo strutturato di definizione di "requisiti e fattori premianti di sostenibilità (K)" che possono essere utilizzati dalle diverse unità di acquisto e di monitoraggio durante tutto il periodo di esecuzione del contratto. Il processo prevede la presenza di due "Library", in cui sono catalogati tutti i requisiti e K di sostenibilità raggruppati nelle macrocategorie di certificazioni, aspetti ambientali, di circolarità e sociali. Nel primo semestre 2023, il 65% dei contratti di fornitura è coperto da certificazioni carbon footprint.

Sono state definite, inoltre, specifiche clausole contrattuali, inserite in tutti i contratti di lavori, servizi e forniture e aggiornate periodicamente allineandole alle migliori pratiche internazionali. Le condizioni generali di contratto fanno riferimento alle vigenti normative in materia retributiva, contributiva, assicurativa e fiscale, con riferimento a tutti i lavoratori impiegati a qualsiasi titolo nell'esecuzione del contratto da parte del fornitore. Inoltre, vengono richiamati esplicitamente i principi di cui alle Convenzioni OIL e gli obblighi di legge in tema di lavoro minorile e delle donne, di parità di trattamento, di divieto di discriminazione, abusi e molestie, di libertà sindacale, associazione e rappresentanza, di rifiuto del lavoro forzato, di sicurezza e tutela ambientale e di condizioni igienico-sanitarie. In caso di conflitto tra i suddetti obblighi di legge e le Convenzioni OIL, prevalgono le norme più restrittive. Le clausole prevedono inoltre che i fornitori si impegnino a prevenire ogni forma di corruzione (art. 29.1.3 e art. 29.1.4 delle Condizioni Generali di Contratto).

Il numero degli FTE<sup>8</sup> che operano nei cantieri e siti di Enel, al 30 giugno 2023, è 155.249;

- **le attività di analisi e monitoraggio lungo l'intero processo di approvvigionamento** che si avvalgono di sistemi specifici tra cui, in particolare, il *Supplier Performance Management (SPM)* il cui

<sup>8</sup>FTE = Full Time Equivalent, corrisponde al numero di lavoratori necessari a svolgere un certo numero di ore lavorate, ipotizzando che lavorino a tempo pieno. Un FTE corrisponde quindi ad un giorno-persona.

obiettivo, in ottica di collaborazione con i fornitori è, non solo di intraprendere eventuali azioni correttive in fase di esecuzione contrattuale, ma anche di incentivare un percorso di miglioramento grazie ad azioni che premiano le migliori pratiche. Il processo si basa su una rilevazione obiettiva e sistematica di dati e informazioni relativi all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto. Tali dati sono utilizzati per elaborare specifici indicatori, detti anche categorie (Qualità, Puntualità, Salute e Sicurezza, Ambiente, Diritti Umani & Correttezza, Innovazione & Collaborazione), che, combinati in una media ponderata, costituiscono l'**indice di Supplier Performance (SPI)**.

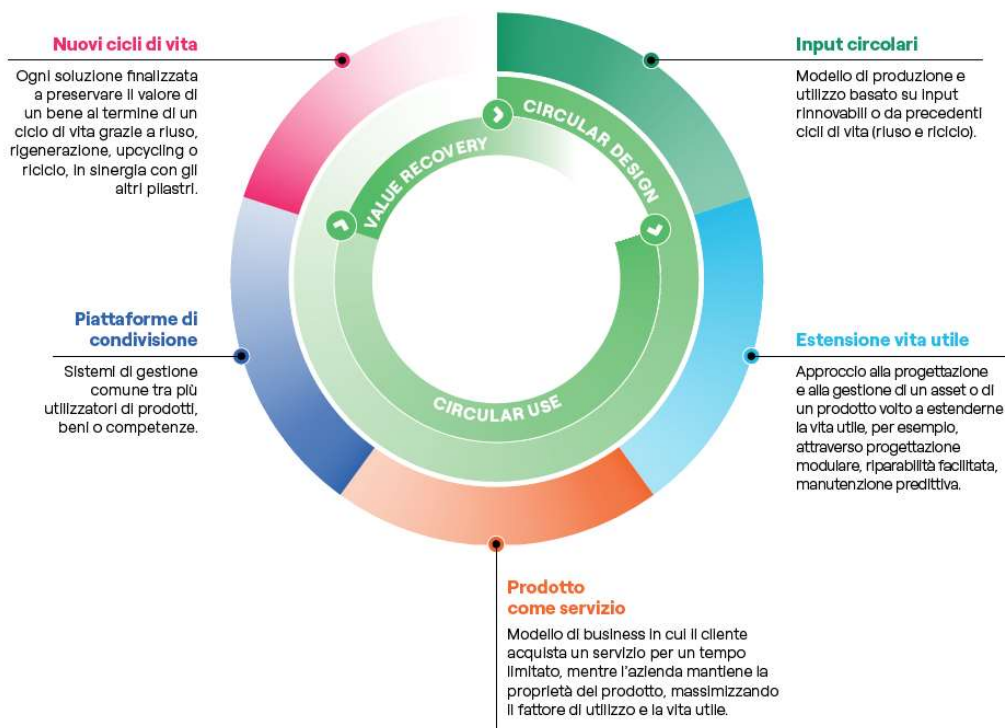
Nel corso del primo semestre del 2023 sono inoltre proseguiti gli incontri con i fornitori per approfondire i temi inerenti la decarbonizzazione, la circolarità e diritti umani con l'obiettivo di condividere pratiche e approcci comuni e accompagnare i fornitori nel percorso virtuoso di sostenibilità.

## Economia circolare

L'economia circolare è per Enel una leva strategica a supporto della strategia di decarbonizzazione e del percorso verso una transizione equa e inclusiva, che richiedono una profonda trasformazione del sistema energetico e comportano, allo stesso tempo, un fabbisogno diverso e crescente di materie prime.

La transizione energetica di Enel avviene attraverso un approccio integrato che prevede una sempre maggiore produzione di energia da fonti rinnovabili e il conseguente abbandono dei combustibili fossili, facendo leva su un approccio circolare nella gestione degli asset per la produzione e distribuzione di energia elettrica, sia quelli a fine vita sia quelli in operation, intraprendendo così un percorso di riduzione delle emissioni associate.

Il modello di economia circolare del Gruppo ha l'obiettivo di ridisegnare la catena del valore per ridurre il consumo di materie prime e i relativi impatti e rischi ambientali, sociali, economici e geopolitici e si fonda su cinque pilastri, che agiscono attraverso tre leve principali: il **design circolare** (circular design), a partire dalla scelta dei materiali in input fino ad una progettazione orientata all'estensione della vita utile, massimizzazione del fattore di utilizzo del bene e del valore recuperabile a fine vita; le modalità di **utilizzo del bene** (circular use) che include l'estensione della vita utile, l'utilizzo di piattaforme di condivisione, il product as a service; e la **chiusura dei cicli** (value recovery), attraverso il riuso, la rimanifattura, il riciclo e il riutilizzo dei materiali recuperati come nuovo input circolare.



In particolare, dal 2020 Enel ha lanciato un gruppo di lavoro che coinvolge al proprio interno tutte le aree aziendali per sviluppare e aggiornare la strategia sulle materie prime, con particolare riferimento alle cosiddette materie prime critiche<sup>9</sup>, individuare le aree prioritarie su cui agire e implementare soluzioni per gestire gli impatti e i rischi associati. A tal proposito, tra le iniziative in corso, Enel sta promuovendo l'utilizzo di risorse rinnovabili o derivanti da precedenti cicli di vita (ad esempio utilizzo di plastica riciclata per gli smart meter o per le infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici), identificando nuove soluzioni che utilizzano materiali alternativi (ad esempio lo storage termico che utilizza materiali più sostenibili, come le rocce, rispetto a quelli relativi all'accumulo chimico), estendendo la vita utile degli asset (ad esempio riutilizzando batterie a fine vita del settore automotive per soluzioni second life di storage) e massimizzando i materiali recuperati (dal riuso di componenti degli impianti di generazione al riciclo di asset come quelli della rete, pv etc).

Nell'ambito del World Economic Forum 2023 a Davos, Enel ha lanciato un nuovo KPI di misurazione della circolarità, l'Economic CirculAbility© che considera l'EBITDA complessivo del Gruppo e lo confronta con la quantità di risorse consumate, sia combustibili sia materie prime, lungo tutta la catena del valore dalle diverse attività di business. Al contempo il Gruppo si è impegnato a raddoppiare questo indicatore entro il 2030 rispetto al valore del 2020, dimezzando quindi la quantità di risorse consumate rispetto all'EBITDA generato. Enel diventa in questo modo la prima azienda al mondo ad adottare un indicatore di circolarità di questo tipo, e a porsi un tale, ambizioso obiettivo.

<sup>9</sup> Per esempio, secondo la lista presente nello "European Critical Raw Materials Act" 2023, materie prime come litio e silicio.

## Valore economico generato e distribuito per gli stakeholder

Milioni di euro	1° semestre		
	2023	2022	Variazione
<b>Valore economico generato direttamente</b>	<b>47.433</b>	<b>65.750</b>	<b>(18.317)</b>
<b>Valore economico distribuito direttamente:</b>			
Costi operativi	33.762	54.282	(20.520)
Costo del personale e benefit	2.006	1.817	189
Pagamento a finanziatori di capitale (azionisti e finanziatori)	4.151	3.580	571
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	2.837	1.982	855
	<b>42.756</b>	<b>61.661</b>	<b>(18.905)</b>
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>4.677</b>	<b>4.089</b>	<b>588</b>

Il valore economico generato<sup>10</sup> e distribuito direttamente da Enel fornisce un'utile indicazione di come il Gruppo abbia creato ricchezza per tutti gli stakeholder. Il decremento del valore economico generato direttamente e dei costi operativi risente prevalentemente del decremento dei prezzi medi e dei volumi intermediati di commodity energetiche, in particolare del gas e dell'energia elettrica.

I pagamenti ai finanziatori di capitale si incrementano essenzialmente per l'incremento degli interessi passivi, principalmente per effetto dell'aumento dei tassi di interesse, conseguente alle politiche monetarie restrittive implementate per fronteggiare le crescenti pressioni inflattive e dell'incremento del debito medio del periodo.

<sup>10</sup> Valore economico elaborato in base al principio GRI 201-1



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente sull'Informativa Semestrale di Sostenibilità**

*Al Consiglio di Amministrazione della  
Enel S.p.A.*

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) dell'Informativa Semestrale di Sostenibilità del Gruppo Enel (di seguito anche "il Gruppo") riferita al periodo di sei mesi dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023.

### **Responsabilità degli Amministratori per l'Informativa Semestrale di Sostenibilità**

Gli Amministratori di Enel S.p.A. sono responsabili per la redazione dell'Informativa Semestrale di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), selezionati come specificato nel paragrafo "Nota esplicativa e metodologica" (opzione "GRI – with reference to") dell'Informativa Semestrale di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un'Informativa Semestrale di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Enel in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



**Gruppo Enel**

Relazione della società di revisione indipendente sull'Informativa Semestrale di Sostenibilità

30 giugno 2023

## **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'Informativa Semestrale di Sostenibilità rispetto ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l'Informativa Semestrale di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sull'Informativa Semestrale di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nell'Informativa Semestrale di Sostenibilità nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione degli indicatori qualitativi e quantitativi rendicontati nell'informativa semestrale di sostenibilità;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Lotta al cambiamento climatico e sostenibilità ambientale" dell'Informativa Semestrale di Sostenibilità ed i dati e le informazioni incluse nella Relazione Finanziaria semestrale del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nell'Informativa Semestrale di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Enel S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione dell'Informativa Semestrale di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nell'informativa semestrale di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le società Ampla Energia e Serviços S.A. ed Enel Brasil S.A. che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo ad alcuni indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori in parola.





**Gruppo Enel**

*Relazione della società di revisione indipendente sull'Informativa Semestrale di Sostenibilità*

*30 giugno 2023*

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'Informativa Semestrale di Sostenibilità del Gruppo Enel riferita al periodo di sei mesi dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come specificato nel paragrafo "Nota esplicativa e metodologica" (opzione "GRI – with reference to") dell'Informativa Semestrale di Sostenibilità.

Roma, 2 agosto 2023

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Maffei', written over a light blue horizontal line.

Marco Maffei  
Socio